BILANCIO SOCIALE 2022

REACH ITALIA

ISTITUTO ITALIANO DONAZIONE

DONARE CON FIDUCIA

EDITORIALE

Anche quest'anno Reach Italia Onlus redige il proprio bilancio sociale con l'obiettivo di fornire uno strumento che, per la sua trasparenza, dia visibilità al nostro continuo impegno verso i più bisognosi evidenziando come tutte le donazioni vengano usate nel modo più corretto perché i soci, i sostenitori, i volontari, i dipendenti e tutta la collettività possa apprezzare e concordare con il nostro agire. Reach Italia è nata nel 1988 con la missione di voler sostenere a distanza una cinquantina di bambini nel Congo, sponsorizzando una scuola nel nord Kivu e una nel sud Katanga.

Oggi, con il SAD (sostegno a distanza) sostiene circa tremila bambini in tre paesi: Niger, Burkina Faso e Mali, fornendo loro istruzione, servizio sanitario, alimentazione e quant'altro necessiti ad una crescita che possa portarli a realizzarsi positivamente nel proprio paese di origine.

Al SAD si sono aggiunti negli anni progetti importanti con il sostegno della Comunità Europea e di associazioni e privati che hanno dato il loro sostanziale contributo come la Fao e la Tavola Valdese.

Nel Sahel Reach Italia opera al recupero delle terre desertificate, ogni anno si riesce a strappare terra al deserto riportandola alle coltivazioni utili perché le popolazioni non debbano più emigrare verso luoghi più fertili, ma continuino a vivere nei loro villaggi.

Questo significa lavoro per gli abitanti: trattoristi, meccanici, contadini e foraggio per gli animali, quindi nuova vita per i villaggi.

Nelle scuole stiamo attuando il progetto "mangio anch'io" cioè mense scolastiche in tutte le scuole dove ci siano bambini che usufruiscono del sostegno a distanza dei nostri associati in modo che possano usare la mensa tutti i bimbi della scuola e non solo quelli "Reach".

I bambini sono infatti il principale patrimonio dell'umanità e la società civile non può ignorare i loro diritti fondamentali: alimentazione, scolarizzazione, assistenza sanitaria, protezione dallo sfruttamento ma anche gioco e riposo.

La scuola di meccanica a Ouagadougou, Burkina Faso, dove i ragazzi imparano un mestiere ed oggi, sono in grado di lavorare, l'officina è infatti aperta ed operante, si riparano auto e trattori.

Ci sono poi progetti minori, ma non meno importanti come la costruzione di pozzi, l'aiuto a singole comunità o famiglie, l'ampliamento di scuole.

I bisogni dei paesi in via di sviluppo sono sempre più urgenti e complessi per cui anche Reach Italia si riorganizza con due principali orientamenti strategici:

- coinvolgere il settore del no profit;
- operare con la collaborazione di organizzazioni che condividano gli stessi ideali.

Negli ultimi anni abbiamo anche rivolto la nostra attenzione all'Italia con progetti mirati quali: aiuti alle famiglie terremotate (ricostruzione di una stalla per un allevatore di Amatrice), doposcuola e gioco scuola a Firenze, assistenza anche psicologica a famiglie disagiate e il progetto "scuola lavoro" in collaborazione con il liceo Gobetti nella città di Genova.

Ci aspettano ancora molte sfide che difficilmente si possono superare da soli, vista la crisi economica europea e il conflitto tra Russia e Ucraina, le guerre in Africa e Medio Oriente, la corruzione, la diminuzione di valori etici.

C'è però la convinzione che in Italia ci siano ancora molte forze di grande valore che capiscono l'importanza dello sviluppo sociale ed economico dei paesi più poveri solo così si potrà arrivare ad un maggior equilibrio e ad uno scambio di collaborazione e di investimenti.

Aiutiamo l'umanità senza distinzione di sesso, religione, colore, ma solo secondo i maggiori bisogni di ogni essere umano.

Presidente Reach Italia Onlus
Carlo Schino

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale di Reach Italia ONLUS è alla quattordicesima pubblicazione con la convinzione e la consapevolezza dell'importanza di questo strumento come mezzo di riflessione sul suo operato e come canale di comunicazione nell'attuazione della Mission nel corso dell'anno verso tutti i propri Stakeholder (associati, lavoratori, istituzioni, amministrazioni pubbliche e cittadini). Il Bilancio Sociale è il risultato di un processo continuo di riflessione ed analisi dell'Associazione sul proprio lavoro e sui risultati che questo produce.
E' un percorso volto al proprio miglioramento che rappresenta lo strumento principale di comunicazione, trasparenza e rendicontazione sociale da affiancare a quella economico finanziaria verso tutti gli attori con cui l'Associazione collabora. La rendicontazione è da intendersi relativa all'anno 2022, ma laddove si siano rilevate informazioni significative inerenti ad un periodo diverso è stata fornita puntuale indicazione. Il percorso di rendicontazione sociale ha cercato il coinvolgimento diffuso di tutta la struttura dell'Ente nelle varie sedi.

Questo bilancio sociale è stato redatto rispettando quando previsto dal DM 4 luglio 2019 e dal D. Lgs. 117/2017 che prevedono l'adozione delle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore". Nel redigere il bilancio sociale ci siamo ispirati ai seguenti principi : chiarezza, completezza, rilevanza, neutralità, comparabilità, competenza di periodo, attendibilità, trasparenza, veridicità e autonomia delle terze parti.

In relazione all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del terzo settore (Runts), la stessa, in data 16/07/2019, con assemblea straordinaria, ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto ETS dell'associazione. Esso recepisce sia le modifiche obbligatorie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (D.LGS. 3 Luglio 2017, N.117 e successive modificazioni), sia una serie di modifiche volte a definire meglio compiti e poteri degli Organi associativi e alcune formalità procedurali. Come chiarito dagli organi competenti, le modifiche obbligatorie inserite, riconducibili all'istituzione e all'operatività del Registro Unico nazionale, ovvero all'adozione di successivi provvedimenti attuativi, non sono suscettibili di immediata applicazione, godendo quindi di clausola sospensiva fino al verificarsi di tali eventi.

Nell'attesa del compimento delle formalità relative a tale iscrizione, si forniscono i titoli acquisiti in virtù dei precedenti regimi di operatività: Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D. Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. In base agli obblighi di cui alla Legge n. 125/2014 e D.M. n. 113/2015, relativi alle linee guida per i soggetti senza finalità di lucro, Reach Italia ha provveduto alla propria iscrizione presso l'apposito elenco tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

L'attività di Reach Italia Onlus è stata suddivisa in due macrocategorie di intervento: sostegno dell'infanzia e cooperazione internazionale.
In particolare nella presentazione dei risultati relativi all'attività di cooperazione allo sviluppo abbiamo:

- descritto le caratteristiche tipiche di ciascuna area di intervento;
- evidenziato le sintesi dei risultati ottenuti dai diversi progetti realizzati nel 2021 derivanti dall'aggregazione dei dati analitici forniti dai singoli coordinatori paese.

Reach Italia Onlus intende proseguire il cammino intrapreso attraverso il Bilancio sociale, ponendosi precisi obiettivi di miglioramento da perseguire per l'anno successivo:

- intensificazione del dialogo con gli Stakeholders, attraverso forme strutturate di coinvolgimento e di rilevazione delle aspettative e del grado di soddisfazione;
- miglioramento del processo di rendicontazione, inteso soprattutto come utilizzo sistematico e strutturato degli indicatori di performance che si sono cominciati a definire.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia Onlus, insieme al Bilancio d'esercizio, è disponibile sul sito di www.reachitalia.it.

INDICE

REACH ITALIA: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

Informazioni generali	pag.	8
Mission	pag.	10
I valori alla base dell'attività	pag.	11
I settori d'intervento	pag.	13
Il sistema di governance	pag.	23
La struttura organizzativa	pag.	29
Le risorse umane	pag.	30
L'insieme degli stakeholders	pag.	31

RELAZIONE SULLE ATTIVITA'

I progetti di istruzione primaria	pag.	34
I progetti di formazione e sviluppo comunitario	pag.	37
Iniziative di raccolta fondi e comunicazione	pag.	50

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Schemi di bilancio (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale)	pag.	55
Relazione sulla missione	pag.	59
Relazione del Revisore	pag.	82

REACH ITALIA ONLUS: DAL 1988 AZIONI A FAVORE DEI BAMBINI

INFORMAZIONI GENERALI

Reach Italia ONLUS è un'Organizzazione Non Governativa (ONG) con sede a Milano. Nasce nel 1988 su iniziativa di un gruppo di amici accomunati dall'esperienza del sostegno a distanza con un'organizzazione americana, Reach International, e dal desiderio di promuovere in prima persona azioni di solidarietà a favore dei bambini più svantaggiati del sud del mondo. L'associazione avvia la propria attività sostenendo a distanza 10 bambini dello Zaire basandosi su una compagine volontaria. Con il passare degli anni si consolida l'esperienza nell'ambito del sostegno a distanza e i sostenitori aumentano sempre più. L'evoluzione negli anni ha portato numerosi cambiamenti, ma con un filo conduttore costante: il desiderio di aiutare i bambini più poveri del mondo attraverso il sostegno a distanza, senza separarli dalla famiglia e dalla propria terra e rispettando appieno la loro cultura di provenienza. Così, da associazione che finanziava progetti e attività coordinati in loco da altre realtà, dal 2003 decide di dotarsi di maggiore autonomia operativa e si impegna ad ottenere il riconoscimento giuridico come ONG nei paesi dove è presente e con l'ausilio di risorse umane locali affidabili che condividono i valori dell'associazione.

Attualmente Reach Italia Onlus opera in 3 paesi (Burkina Faso, Mali e Niger), sostiene 20 progetti di istruzione primaria, un centro di formazione meccanica e un progetto di sviluppo comunitario in Burkina Faso: avviato nel 2003, ha come obiettivo il recupero delle terre fortemente degradate a causa della desertificazione per prevenire l'abbandono delle terre da parte della popolazione.

Inoltre è stato attivato un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì a mille famiglie vulnerabili. Sono stati implementati e integrati i già esistenti progetti di sicurezza alimentare, nel complessi scolastici sostenuti in Burkina Faso, Mali e Niger attraverso la costruzione di mense scolastiche.

1988	Il 22 gennaio nasce REACH ITALIA con atto del notaio Emma Elefante in Nova Milanese.
1989	Vengono sponsorizzati i primi 50 bambini dello Zaire.
1993	Il settimanale Donna Moderna lancia la campagna “mille mamme per mille bambini”. Si apre la prima scuola nel Niger e l’orfanotrofio di Bulaya (Zaire).
1995	Il settimanale Anna pubblica la campagna “2000 mamme per 2000 bambini”. Nascono i progetti del Brasile, Burkina Faso, Capo Verde e Guinea Bissau.
1996	Reach Italia si trasferisce nella sua attuale sede di Viale Molise 1 in Cinisello Balsamo.
1999	Viene avviato il progetto in Mali.
2001	Si realizza ad Abidjan il primo workshop Reach Italia con tutti i coordinatori dei progetti.
2004	Avvio del progetto di lotta alla desertificazione nel Sahel. Reach Italia ottiene il riconoscimento di ONG internazionale in Mali.
2005	Viene realizzato a Ouagadougou il Centro di Formazione Professionale in Meccanica.
2006	Prende il via il progetto di appoggio comunitario per la presa in carico dei bambini orfani o vulnerabili (OEV), poi denominato “Germogli di speranza”.
2008	Reach Italia festeggia 20 anni di solidarietà organizzando una serie di manifestazioni che hanno coinvolto tutto il personale impegnato sul territorio, conclusa con lo spettacolo benefico al Teatro dal Verme di Milano sul tema della lotta alla desertificazione. Ottiene il riconoscimento di ONG Internazionale in Guinea Bissau. Viene pianificata l’apertura di nuove sezioni regionali nel 2009.
2009	Reach Italia lavora per un miglioramento sostanziale del SAD e per aumentare la visibilità dell’associazione è stata lanciata la campagna promozionale “1000 cuori x 1000 sogni” per permettere ad altri 1000 bambini di frequentare la scuola. Nascono le nuove sezioni di Perugia, Sciacca, Roma Ostia e Forlì con l’obiettivo per il 2012 di avere 25 sezioni presenti sul territorio nazionale.
2010	Reach Italia con myDonor sta affrontando un grande cambiamento che porterà maggiore efficienza organizzativa e amministrativa a tutto vantaggio dei nostri sostenitori e dei bambini poveri del mondo.

	Nascono le nuove sezioni di Pisa-Livorno, Milano Baggio, Lesina, Napoli, La Spezia, Palermo, Bologna e Conegliano Veneto.
2011	Reach Italia inaugura in ottobre la nuova struttura del Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou in Burkina Faso. Nascono le nuove sezioni di Bracciano e Torino.
2012	Nascono le nuove sezioni di Rieti, Bolzano e Genova.
2013	Reach Italia inaugura una nuova struttura a Gorom-Gorom in Burkina Faso per il progetto Recupero delle terre.
2014	Al 31/12 si è concluso il progetto di sostegno a distanza nei Paesi: Capo Verde e Rwanda
2015	Al 30/06 si è concluso il progetto di sostegno a distanza in Congo Nord Kivu
2017	Al 30/06 si sono conclusi i progetti di sostegno a distanza in Congo Katanga e Guinea Bissau

Mission

Promuovere il rispetto dei diritti fondamentali dei bambini realizzando progetti di istruzione, formazione professionale, progetti di sviluppo comunitario e risposta alle emergenze nei Paesi in Via di Sviluppo e azioni di sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia.

Realizzare progetti di istruzione di base: l'educazione è il primo passo verso l'emancipazione e la realizzazione di una vita migliore, per questa ragione la base dell'attività di Reach Italia è costituita da progetti di inserimento scolastico dei bambini. Le scuole sostenute da Reach Italia rispettano appieno le leggi, gli usi e le tradizioni del Paese d'intervento; non ammettono alcuna discriminazione di sesso, razza, religione, nazione, popolo e tribù; sono scuole comunitarie o governative che a causa della scarsità delle risorse non sono in grado di garantire agli scolari una corretta alimentazione, l'assistenza sanitaria, le condizioni igieniche minime, il materiale scolastico e spesso neppure gli insegnanti. Il sostegno di Reach Italia è perciò molto importante per garantire ai bambini tutto ciò di cui hanno bisogno.

Garantire i diritti fondamentali del bambino: la scuola è il luogo dove il bambino passa la maggior parte della giornata; attraverso un'attenzione particolare alla situazione nutrizionale, sanitaria, igienica e psicologica Reach Italia garantisce ai bambini beneficiari dei progetti il godimento dei loro diritti fondamentali. In particolare Reach Italia, attraverso attività di educazione e sensibilizzazione, previene e affronta le discriminazioni nei confronti delle bambine e dei bambini vulnerabili.

Formazione professionale: per far si che i bambini, una volta terminata la scuola primaria, possano svolgere un lavoro dignitoso e vivere in condizioni economiche stabili, Reach Italia promuove, laddove possibile, programmi di formazione professionale all'interno dei cicli scolastici oppure finanzia l'avvio di scuole professionali.

Migliorare l'ambiente sociale: Reach Italia promuove progetti di sviluppo comunitario, che coinvolgono quindi le comunità di una determinata area geografica, per contribuire alla creazione di un ambiente sociale, economico e ambientale favorevole al migliore sviluppo dei bambini. All'interno di questi progetti possono rientrare programmi per l'approvvigionamento idrico, per la lotta alla desertificazione per la sicurezza alimentare, per il sostegno ai bambini orfani o vulnerabili.

Intervenire nelle emergenze: Reach Italia dispone dei mezzi necessari, in Italia e in loco, per fornire una risposta tempestiva alle emergenze che si presentano nei paesi dove è presente.

Coinvolgimento comunitario: Reach Italia, nella realizzazione dei propri progetti, non prescinde dal coinvolgimento delle comunità locali, che sono gli attori principali e che costituiscono l'ancora della sostenibilità futura degli interventi che vengono promossi.

Sensibilizzazione della società civile ed educazione allo sviluppo in Italia: Reach Italia desidera farsi promotrice di una cultura di solidarietà e fratellanza con tutti i popoli del mondo, (in primo luogo attraverso la corrispondenza che il sostegno a distanza permette di intrattenere con i bambini), e di programmi di educazione all'interculturalità nelle scuole per diffondere una maggiore conoscenza dei temi legati alla povertà e favorire una cultura inclusiva e non discriminatoria dei più deboli.

Valori alla base dell'attività

- ***solidarietà cristiana e responsabilità morale:*** l'attività svolta da Reach Italia scaturisce dai sentimenti di solidarietà cristiana e responsabilità morale verso tutti gli esseri umani, a cui l'associazione si ispira.
- ***centralità del bambino:*** i bambini sono gli esseri umani più innocenti e indifesi e nello stesso tempo sono il nostro futuro. Tutti gli interventi di Reach Italia partono dai bambini e dai loro bisogni, per garantire loro un'infanzia più felice e una speranza per un futuro migliore. Ogni bambino sostenuto nei progetti di Reach Italia ha un nome e un volto, una storia, aspirazioni per il futuro; Reach Italia considera ogni bambino un individuo, un essere umano, non semplicemente un beneficiario in un gruppo più ampio.
- ***rispetto della cultura locale:*** imprescindibile per Reach Italia è il rispetto delle culture delle comunità con le quali coopera per aiutare i bambini; il rapporto

che intercorre tra Reach Italia e le popolazioni locali è improntato al dialogo e alla collaborazione reciproca per raggiungere il massimo beneficio per i bambini. Reach Italia non ammette alcuna discriminazione di razza, sesso, religione ma promuove una cultura di pace e dialogo e pari opportunità per tutti.

• ***rispetto della persona:*** Reach Italia riconosce ogni essere umano nella sua dignità e per questo motivo l'attività è promossa nel rispetto dei diritti di tutti gli attori coinvolti: personale scolastico, genitori degli allievi, dipendenti e collaboratori, autorità pubbliche.

• ***dialogo con gli attori locali (comunità, associazioni, autorità pubbliche):*** gli interventi di Reach Italia si realizzano soltanto dopo un accurato dialogo con gli attori locali coinvolti, per ascoltare quali sono i loro bisogni, per discutere assieme le possibili soluzioni e concordare una partecipazione reciproca. La realizzazione dei progetti coinvolge tutti gli attori, che devono essere investiti della responsabilità di determinare il proprio futuro.

• ***investire nelle risorse umane locali:*** per Reach Italia lo sviluppo parte dal rafforzamento e responsabilizzazione della popolazione locale. Per questa ragione lo staff in loco è quasi interamente composto da personale locale cercando di promuovere le pari opportunità per tutti. Oltre a investire nella formazione di risorse umane locali questo permette di comunicare più facilmente con la popolazione beneficiaria.

• ***assoluta trasparenza:*** Reach Italia si è da sempre impegnata ad operare nella completa trasparenza, non solo finanziaria. La gestione dei fondi destinati ai progetti, la comunicazione, attraverso il proprio notiziario, degli avvenimenti che riguardano l'associazione, la disponibilità a fornire tutte le informazioni e chiarimenti, sono tutti impegni che vengono assolti con la massima trasparenza. Reach Italia si impegna inoltre ad assumere tutti gli impegni necessari per garantire una sempre maggiore trasparenza e chiarezza sulle attività che svolge.

• ***rispetto dei sostenitori:*** Reach Italia riconosce nel singolo sostenitore una grande generosità, grazie alla quale può finanziare e realizzare gli interventi a favore dei bambini. Reach Italia vede nella donazione un impegno morale e pertanto riconosce al sostenitore totale libertà di scelta, impegnandosi a non esercitare pressioni eccessive attraverso materiale promozionale e lasciando al sostenitore la scelta su come utilizzare eventuali donazioni in eccedenza. Reach Italia pone tutta la sua fiducia nell'impegno morale che un atto di solidarietà porta con sé.

• ***efficacia ed efficienza degli interventi:*** Reach Italia si impegna affinché gli interventi siano attuati con efficienza di mezzi e con efficacia dei risultati ottenuti, in particolare che ci sia una correlazione tra gli aiuti e i bisogni, in modo che non vi siano sperequazioni di trattamento dei beneficiari.

Settori di intervento

I progetti di solidarietà internazionale che Reach Italia realizza e finanzia si possono raggruppare in:

Progetti di istruzione primaria

La promozione dell'istruzione di base nei paesi in Via di Sviluppo costituisce l'attività principale di Reach Italia. Nonostante l'importanza dell'educazione per la lotta alla povertà, la presa di coscienza e lo sviluppo della popolazione, ancora oggi milioni di bambini nel mondo non hanno accesso alla scuola primaria.

Il ruolo dell'istruzione nel miglioramento delle condizioni di vita della popolazione è un fatto assodato e anche nei contesti più poveri e privi di opportunità l'educazione ricopre un'importanza fondamentale. Un'istruzione di base, infatti, porta a miglioramenti sotto l'aspetto sanitario, economico, sociale e ambientale. E' stato constatato che le donne istruite pongono maggiore attenzione alle norme igieniche basilari, alla prevenzione delle più comuni e facilmente prevenibili malattie; hanno in genere meno figli e in età più avanzata, vengono meglio remunerate come manodopera, sono meno soggette allo sfruttamento e sono più partecipi alla vita sociale dove giocano un ruolo di rilievo. Un adulto istruito, infatti, è maggiormente cosciente dei propri diritti come persona e come cittadino, ciò aumenta la consapevolezza e stimola la crescita di una società civile attiva e politicamente presente. L'istruzione può quindi rompere la catena della povertà.

I bambini che frequentano la scuola hanno la possibilità di vivere in un ambiente sicuro, sotto la supervisione di un adulto, dove ricevono almeno un pasto al giorno, cure sanitarie se necessarie, adeguati ambienti sanitari. Imparano a leggere e a scrivere, ma anche a sopravvivere; hanno l'opportunità di giocare ed esprimersi liberamente.

Di solito i bambini non frequentano la scuola perché poveri, bambini di strada, vulnerabili (orfani e/o affetti da una malattia o disabilità), coinvolti in situazioni di conflitto, vittime di discriminazioni di genere o etniche, appartenenti a tribù nomadi oppure infine perché stanziati in aree rurali. Le famiglie povere non sono in grado di sostenere le spese scolastiche, perciò scelgono di istruire soltanto un figlio oppure soltanto i figli maschi, impiegando le bambine in lavori domestici; in molti paesi del mondo la scuola primaria non è gratuita e questo costituisce spesso un'insormontabile barriera. Nelle aree rurali lo Stato è solitamente pressoché assente, quindi non ci sono le strutture e gli insegnanti per fornire l'istruzione primaria. Tra i bambini che non frequentano la scuola, circa il 40% è affetto da qualche forma di disabilità o vulnerabilità: i conflitti e la violenza lasciano profonde cicatrici sia fisiche che psicologiche, la malnutrizione genera ritardi nello sviluppo fisico e mentale dei bambini talvolta causando effetti permanenti (perdita della vista, ritardi mentali), negli ultimi anni l'impatto dell'HIV/AIDS ha lasciato milioni di

bambini orfani o vulnerabili.

Le bambine sono maggiormente discriminate per fattori culturali e religiosi, nonostante esse ottengano poi migliori risultati scolastici e studino più a lungo dei ragazzi. Spesso sono trattenute a casa per svolgere lavori domestici e date in sposa (anche 12-14 anni) con conseguenti gravidanze precoci.

Anche quando i bambini sono inseriti in un ambiente scolastico, esso è spesso carente: mancano le infrastrutture per garantire ai bambini un ambiente sano e sicuro (edificio attrezzato, acqua potabile, toilettes), non ci sono insegnanti adeguatamente preparati, non vengono forniti materiali didattici.

Eppure l'istruzione primaria riveste un ruolo fondamentale nella promozione dello sviluppo, dei bambini e delle comunità; previene lo sfruttamento e l'abuso di cui i bambini sarebbero altrimenti vittime e genera consapevolezza del ruolo della popolazione nella sfera politica e nel rispetto dei diritti fondamentali.

I bambini che non frequentano la scuola sono solitamente impiegati in lavori domestici ma a volte anche fuori dalla famiglia dove nella maggior parte dei casi sono vittime di sfruttamento. Questi bambini si vedono negare il diritto di vivere un'infanzia spensierata perché costretti a lavorare nei campi o presso datori di lavoro. Garantire l'accesso e la frequenza della scuola primaria, quindi, non significa soltanto contribuire all'innalzamento del tasso di alfabetizzazione nell'area e promuovere una generazione più consapevole, ma anche far sì che i bambini possano avere il diritto a vivere la propria infanzia, tutelati dallo sfruttamento e ricevendo le cure e attenzioni che necessitano.

Reach Italia è attualmente presente in 20 scuole in Burkina Faso, Niger e Mali dislocate prevalentemente in aree rurali povere e marginali dove il tasso di frequenza scolastica è molto basso.

Nei progetti di scolarizzazione di Reach Italia la maggior parte dei bambini frequentano scuole che raggiungono giornalmente tornando poi a casa ogni giorno presso la propria famiglia. Nella scuola trascorrono generalmente gran parte della giornata e per questo Reach Italia garantisce che i bambini ricevano tutto ciò di cui hanno bisogno per frequentare con il massimo profitto il corso di studi. Reach Italia garantisce quindi che gli ambienti siano adatti allo svolgimento delle attività scolastiche, che i bambini ricevano un'alimentazione corretta, una profilassi igienico-sanitaria, il materiale didattico idoneo e la divisa scolastica (in molte scuole obbligatorie), la presenza di insegnanti autoctoni ma preparati e motivati, indumenti in buono stato che le famiglie spesso non sono in grado di acquistare.

Le scuole possono essere di diversi tipi: di città o di villaggio, statali o comunitarie. Solitamente lo Stato si fa carico di pagare gli stipendi dei direttori e degli insegnanti delle scuole statali e in alcuni casi anche delle scuole comunitarie; più frequentemente, però, nelle scuole comunitarie sono le associazioni dei genitori che, auto-tassandosi, provvedono al mantenimento delle scuole e del corpo docente, che è sempre autoctono. In queste scuole Reach Italia finanzia l'acqui-

sto del materiale didattico, dell'attrezzatura delle aule, provvede a ristrutturazioni se necessarie, garantisce ai bambini un'integrazione alimentare, una profilassi igienico-sanitaria e le cure ospedaliere se necessarie.

Nelle realtà più povere come quelle di villaggio, dove normalmente Reach Italia interviene, ci si prende carico anche dei salari degli insegnanti o di una indennità integrativa.

Generalmente Reach Italia interviene in strutture già esistenti, investendo nel miglioramento dell'infrastruttura, nell'acquisto dell'arredamento scolastico (banchi, cattedre, lavagne,...), nella costruzione di pozzi e toilettes e nell'allestimento della mensa. In alcuni casi Reach Italia finanzia la costruzione di nuove scuole laddove sono completamente inesistenti, valutando precedentemente il numero dei potenziali beneficiari e la possibilità di disporre degli insegnanti, nonché la volontà dei genitori e della comunità di farsi parzialmente carico in futuro della struttura.

Reach Italia finanzia i progetti di istruzione primaria principalmente mediante il Sostegno a Distanza (SAD) e i fondi raccolti vengono impiegati per il funzionamento del progetto scolastico nel suo insieme, distribuiti in modo da garantire a tutti i bambini inseriti nel progetto gli stessi benefici. L'impegno di Reach Italia nelle scuole perdura finché risulta necessario, in questo modo è possibile seguire i bambini e i loro progressi durante l'intero percorso di studio.

I fondi raccolti sono inoltre gestiti globalmente con un sistema redistributivo secondo criteri di priorità ed equità che vadano incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti, in qualsiasi paese essi vivano. Le risorse finanziarie destinate a un progetto, quindi, non corrispondono esattamente al numero della quota del sostegno a distanza moltiplicato per i bambini sostenuti, ma sono decise sulla base dei bisogni espressi localmente e delle risorse necessarie a raggiungere gli obiettivi annuali del progetto.
In caso di abbandono da parte del sostenitore nell'arco dell'anno, i fondi approvati a favore del progetto non cambiano e il bambino continua a frequentare la scuola. Analogamente se il bambino abbandona la scuola durante l'anno, il progetto riceverà comunque la quota stabilita a inizio anno.

I bambini che, tra tutti gli allievi della scuola, sono sostenuti a distanza, presentano una condizione familiare particolarmente povera o vulnerabile. Per questi bambini Reach Italia, grazie ai sostenitori, garantisce il versamento delle tasse o quote di iscrizione scolastica e una condizione di vita (alimenti, vestiario, salute) pari a quella dei coetanei.

Se un bambino versa in queste condizioni ma non ha un sostenitore o il sostenitore ha interrotto il sostegno, Reach Italia interviene attraverso un fondo speciale costituito dagli stessi sostenitori (fondo bambini senza sostenitore), permettendo al bambino di completare gli studi e ciò in attesa che un nuovo sostenitore accetti di sponsorizzare il bambino. Grazie alla presenza di responsabili progetto locali è possibile individuare le famiglie più povere e permettere anche ai loro bambini di frequentare la scuola.

Reach Italia ha scelto di garantire prioritariamente ai bambini l'istruzione di base, secondo le normative nazionali, dando così la possibilità ad un numero maggiore di bambini di avere un'educazione, piuttosto che condurre i bambini fino all'università, dando così il privilegio dell'educazione soltanto a pochi. Il percorso scolastico prosegue con la scuola secondaria quando:

- il ragazzo è meritevole
- le condizioni logistiche della scuola da frequentare consentono al progetto di seguire adeguatamente l'evoluzione scolastica dello studente per le dovute garanzie al sostenitore
- il sostenitore è in grado di continuare il supporto finanziario.

Progetti di formazione professionale

Imparare a leggere e scrivere non garantisce, di per sé, una vita migliore. Ma unendo all'istruzione di base l'apprendimento di un mestiere si può offrire la possibilità a un adolescente che ha terminato il corso di studi primario di avviare una piccola attività e godere di maggiore stabilità economica. Per queste ragioni Reach Italia dispone di scuole di formazione professionale e cioè: scuole di meccanica in Burkina Faso, scuole di sartoria per le ragazze e progetti agricoli scolastici dove le condizioni territoriali lo permettono. Su questo fronte Reach Italia è impegnata ad implementare la formazione professionale con particolare riferimento alle donne, che in Africa costituiscono una base economica essenziale nell'ambito delle culture agro-pastorali e su questo fronte sono in corso studi particolari da parte dell'ufficio progetti di Reach Italia.

Reach Italia finanzia, dopo un'attenta analisi di fattibilità ed effettivo sbocco, l'avvio di vere e proprie scuole professionali (per esempio la scuola di formazione in meccanica a Ouagadougou), per offrire l'opportunità ai giovani di seguire una formazione riconosciuta e avviare, anche tramite la concessione di un micro credito, un'impresa a tutti gli effetti.

Anche questi progetti, quando è possibile, vengono finanziati attraverso il Sostegno a Distanza, affidando un allievo ad un sostenitore e devolvendo il contributo al progetto nel suo insieme, anche se l'obiettivo è di rendere self supporting le scuole professionali.

Progetti di sviluppo comunitario

La protezione e la difesa dell'infanzia è al centro della strategia di intervento di Reach Italia, ma le condizioni di vita dei bambini sono necessariamente influenzate dal contesto sociale, economico e ambientale nel quale essi vivono. Per questa ragione, in relazione alle risorse disponibili e al grado di presenza sul territorio, Reach Italia realizza interventi che hanno come obiettivo il miglioramento dell'ambiente in cui vivono i bambini e che possono riguardare aspetti di natura sanitaria, economica, sociale e ambientale in relazione a quelli che sono i bisogni

espressi dalle comunità future beneficiarie. In questa ottica sono in corso in Burkina Faso il progetto “Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè” e un progetto che dà accesso ai servizi igienico-sanitari e acqua potabile nella città di Dorì.

I progetti di sviluppo comunitario nascono da un bisogno particolare espresso dalle popolazioni locali, vengono identificati ed elaborati mediante un dialogo aperto per non fornire soluzioni errate o incompatibili con la cultura e gli usi locali, realizzati con il coinvolgimento diretto di tutti gli attori nelle attività e infine fatti propri dalle comunità stesse. Così, per fornire un esempio, anche la semplice installazione di un pozzo vedrà il coinvolgimento della popolazione locale in tutte le fasi della realizzazione e un comitato di villaggio si assumerà l’incarico di gestire e provvedere alla manutenzione del pozzo in futuro.

Importanti interlocutori nella realizzazione dei progetti di sviluppo comunitario sono le organizzazioni e associazioni della società civile, che rappresentano validi soggetti giuridici in grado di affiancare il lavoro di Reach Italia supportandolo con le preziose conoscenze della cultura, degli usi e costumi del luogo e con l’identificazione delle cause che generano la situazione di estrema povertà.

Infine, Reach Italia promuove anche il coinvolgimento delle autorità pubbliche locali, a livello dipartimentale, provinciale, regionale e talvolta anche nazionale, per includerle nei processi di cambiamento e per favorire il dialogo con le associazione della società civile.

Riconoscimenti giuridici

Italia

23.12.1997	erezione a Ente Morale con Decreto del Ministero degli Interni
19.01.1998	dichiarata Onlus di diritto ai sensi del D.Lgs 4 dicembre 1997 n°460
22.01.1998	iscrizione all'ufficio Regionale delle Entrate della Regione Lombardia come ONLUS
13.03.1998	iscrizione presso la cancelleria del tribunale di Milano n°1588 vol.67 pag.287
08.05.2001	iscrizione al registro delle ONLUS dell'agenzia delle entrate
14.02.2004	iscrizione al Registro Operatori di Comunicazione (ROC) con n° 12429
20.07.2004	iscrizione nel registro della Prefettura di Milano
25.01.2006	iscrizione all'albo del volontariato del comune di Cinisello Balsamo al n° 15
15.05.2007	è riconosciuta Organizzazione Non Governativa (ONG) idonea per attività di realizzazione di programmi a breve e medio termine nei PVS ai sensi della legge 26 febbraio 1987 n° 49

Burkina Faso

26.10.2003	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°2003-133/MATD/SG/DGLPAP/DOASOC rilasciata dal Ministère de l'administration territoriale et de la decentralisation

Mali

30.12.2004	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e firma dell'Accorde cadre n°2050 da parte del Ministère de l'administration territoriale et de le collectivités locales

Niger

26.04.2007	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°100 MI/D/DGAPJ/DLP rilasciata dal Ministère de l'interieur et de la decentralisation

REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

20.07.2007	registrazione presso il Ministère des affaires sociales per avviamento attività al n° 042/07
26.07.2007	riconoscimento di Association sans but lucratif e autorizzazione ad esercitare n° MIN.AS.SONA/CAB.MIN/0074/2007 rilasciato dal Ministère des affaires sociale et de la solidarité nationale
03.08.2007	registrazione presso il Ministère du plan per avviamento attività al n° 231/PL/2007
01.10.2007	riconoscimento personalità giuridica n° JUST/GS/SG/20/1037/2007 rilasciato dal Ministère del la Justice

GUINEA BISSAU

22.04.2008	riconoscimento come Organizzazione Non Governativa internazionale e autorizzazione ad esercitare n°42a53V° Livro N°06-S-A/08 rilasciata da Repùblica da Guinè-Bissau

ATTIVITÀ IN ITALIA: PREMESSA STRATEGICA

Reach Italia partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia, nonostante la crisi strutturale intervenuta nel modello di raccolta fondi (il sad), aggravata anche da una lunga congiuntura economica negativa che ha interessato il nostro paese, lavora per continuare la propria opera a favore di tali popolazioni e per sviluppare la propria immagine.

Proprio nel sad in questi ultimi anni l'Associazione ha posto particolare attenzione all'efficacia della propria azione sul territorio. Nel razionalizzare le risorse, sempre in diminuzione ha preferito abbandonare progetti di sostegno a distanza dai quali non si potevano ottenere risultati riscontrabili e/o certezze sul buon impiego delle risorse destinate. L'Associazione ha preferito concentrarsi su quei progetti sad dove siamo in grado di ricevere tutte le necessarie informazioni avendo un'organizzazione locale più efficiente. Per raggiungere gli obiettivi è necessario migliorare l'attività di comunicazione e di ricerca delle fonti di finanziamento, essenziali per poter accedere ai finanziamenti da parte delle Istituzioni italiane ed internazionali. Inoltre, mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire, laddove fattibile, mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

SOSTEGNO A DISTANZA (SAD)

Il SAD rimane la spina dorsale dell'associazione e si vuole che tutte le tutte le forze disponibili siano coinvolte a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche, che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione; problematiche, che non possono essere demandate solo ad un'area, ma devono vedere coinvolte tutte le aree in azioni di contatto e di coerenza etica al programma di sostegno a distanza. A tale proposito, ultimamente, è stata riformulata la procedura del SAD con lo scopo di cambiare integralmente il modo di lavorare in questo settore; non un modo burocratico ma dinamico finalizzato ad avere un rapporto ideale con i sostenitori ai quali, in senso strategico, occorre dare le giuste motivazioni per diventare "socio effettivo" e partecipare in modo attivo alla vita dell'associazione. Ciò presuppone anche di disporre di personale professionalmente preparato, sensibile e pienamente coinvolto nel raggiungimento di obiettivi, decisi e condivisi. A tale proposito avendo Reach possibilità economiche limitate da destinare alle spese fisse (percentuale sugli incassi la più bassa possibile), occorre puntare su un lavoro organico svolto da personale dipendente interno o esterno all'istituzione (collaborazione con altre ONLUS) e volontario (contenimento dei costi fissi).

SETTORE PROGETTI

Fa capo a questo settore l'"area progetti" che coordina l'attività di tutti i progetti compresi quelli del SAD, rispondendo a tutte le esigenze legate alla progettualità intesa come:

- risposta a bandi per finanziamento progetti;
- rendicontazione dei progetti in collaborazione;
- riformulazione di tutte le procedure dell'area e attenzione propositiva e di controllo riguardo all'aggiornamento delle procedure;
- formulazione dei budgets di progetto in collaborazione con i referenti Reach nei paesi dove opera la nostra ONG;
- controllo di gestione inteso come verifica dei costi in relazione al budget;
- verifica in loco dei progetti ai fini di una coerente aderenza alle richieste e

alle regole indicate dai finanziatori sia pubblici, che privati;

- rapporto con l'area della comunicazione e promozione, in senso propositivo e collaborativo, al fine di migliorare le entrate e quindi rispettare i budgets di cui conosce la natura e l'evoluzione.

Riguardo al SAD, l'area, oltre a costruire e seguire il budget dei singoli progetti scolastici, attua i principi del piano programmatico dell'associazione sulla base di un ragionevole aumento dei sostenitori dei bambini e per questo dispone di dati esatti riguardanti la frequenza delle scuole. L'area, sulla base del budget delle entrate SAD, avrà il compito di chiedere nuove schede bambino, decidendo quale progetto deve fornirle, alla luce dell'efficienza dei progetti scolastici e dell'equilibrio economico di ogni singolo progetto. Inoltre si preoccupa di seguire tutti i rapporti con gli impiegati e referenti Reach presso le scuole, allo scopo di tenere sotto controllo il budget e la relativa evoluzione durante l'anno e ciò in collaborazione con l'area amministrativa.

Settore amministrazione e finanza

L'area ha funzioni che le sono peculiari e altre collegate alle altre aree. In sintesi:

- gestione contabilità, quadrature periodiche e redazione del bilancio d'esercizio con i relativi obblighi legali e fiscali;
- bilancio sociale in collaborazione con le altre aree, rapporti con l'Istituto Italiano della Donazione, con gli organi istituzionali dell'ONG (Presidente, Revisore e Consiglio Direttivo) e con altri Enti istituzionali esterni;
- controllo interno e di tesoreria; formula il budget dei costi Italia e ne effettua il relativo controllo;
- ha la responsabilità dei servizi generali;
- in collaborazione con lo studio paghe gestisce servizio del personale, contabilità stipendi e rispetto delle relative regole;
- gestione pagamenti Italia e trasferimenti all'estero: sad e progetti in collaborazione con l'area progetti;
- collabora con l'area progetti per la gestione delle anagrafiche sad, per la movimentazione dei conti relativi alle partite dei sostenitori, per la gestione delle pratiche di sollecito etico per garantire un regolare flusso di tesoreria;
- collabora con le altre aree gestionali dell'ONG riguardo al superamento delle problematiche amministrative e gestionali;
- verifica periodica delle procedure interne ed adattamento alle esigenze organizzative della ONG.

Settore raccolta fondi e unità locali (sezioni)

L'area raccolta fondi è stata costituita nel 2011 con l'obiettivo di creare eventi per raccogliere fondi per i progetti e per il Sostegno a Distanza. L'ufficio raccolta fondi promuove campagne promozionali e di raccolta fondi in sinergia con le sezioni presenti sul territorio e con l'ufficio comunicazione. Le unità locali sono basate su un ufficio decentrato di coordinamento, che fa nascere nuove unità locali e dal quale dipendono tutte le sezioni locali le quali assumono i seguenti compiti e attività :

- applicazione delle procedure, che riguardano l'organizzazione delle sezioni a livello amministrativo, con la collaborazione dell'area amministrativa e le attività operative sul territorio;
- avvicinare i sostenitori SAD alla ONG nel senso di effettuare un'azione di fidelizzazione e di promozione per promuovere il volontariato locale;
- organizzare a livello locale raccolte fondi e promuovere il SAD;
- partecipare a manifestazioni locali del terzo settore e organizzarne di specifiche.

Quest'area è quella che è fortemente legata al settore del "Sostegno A Distanza" e che è a contatto con i sostenitori sul territorio per mantenere alta l'immagine della Reach Italia e dei suoi obiettivi etici. Per raggiungere detti obiettivi cura i rapporti con tutti i sostenitori a livello locale, organizzando riunioni e particolari promozioni e ciò in collaborazione con l'area della comunicazione, finalizzando il lavoro all'aumento dei sostegni SAD sul territorio.

Collabora con la Sede alle campagne promozionali e di raccolta fondi organizzate a livello nazionale.

Settore comunicazione e promozione

La nostra attività si basa su molteplici azioni diversificate:

- la comunicazione interna dall'alto verso il basso (disposizioni scritte e riunioni) e sia dal basso verso l'alto (ascolto partecipativo);
- comunicazione esterna: pianificazione delle strategie di comunicazione in base alle risorse disponibili, cercando di creare nuovi canali e rinnovare e aggiornare quelli esistenti.

In pratica l'area ha sviluppato canali media a basso costo tramite internet e rapporti con le istituzioni, tutto in stretta collaborazione con il presidente. L'obiettivo è di far conoscere l'operato dell'organizzazione e un aumento dell'efficacia delle tecniche di promozione In particolare:

- esame della situazione attuale riguardante sia la comunicazione interna, che quella esterna e conseguente miglioramento della comunicazione in generale;
- coordinamento ed elaborazione dei contenuti della comunicazione multimediale;

- supporto per l'ideazione creativa, innovativa e comunicativa degli strumenti disponibili o da acquisire;
- pubbliche relazioni e comunicati stampa;
- partecipazione a riunioni, assemblee ed eventi che investono direttamente o indirettamente l'area di comunicazione (esempio Forum SAD, riunioni non istituzionali dell'IID, di Colomba e ONG Italiane ecc.);
- organizzazione di eventi specifici Reach in collaborazione con le unità locali;
- coordinamento della redazione del giornale Reach Italia Notizie.

SISTEMA DI GOVERNANCE

Struttura associativa

La struttura dell'associazione è così costituita:

- Dall'Assemblea degli associati
- Dall'Organo di amministrazione denominato Comitato Direttivo, costituito da un minimo di 5 membri a un massimo di 9 in numero dispari, eletti per ogni triennio dall'Assemblea tra gli associati
- Dall'Organo di Controllo eletto ogni triennio degli associati anche tra i non associati

Assemblea degli associati

L'Assemblea è composta da tutti gli associati. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta ogni anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio associativo.

L'Assemblea straordinaria è convocata su richiesta del Comitato direttivo o su richiesta scritta di almeno un terzo degli associati.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata dal Comitato direttivo con comunicazione scritta inviata a ogni associato a mezzo di strumento che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno 15 giorni prima della data fissata, la convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente. Nei casi di urgenza, da giustificarsi a cura del Comitato direttivo, il termine di cui sopra è ridotto a tre giorni.

Le comunicazioni scritte di convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria devono contenere l'ordine del giorno dell'Assemblea proposto dal Comitato direttivo, il giorno, l'ora e il luogo della riunione.

Per l'esercizio del diritto di voto non è previsto un periodo minimo di iscrizione. Esso è esercitabile dal momento dell'ammissione dell'associato.

Ogni associato ha un voto e ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere un massimo di tre deleghe.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

L'Assemblea delibera con il voto favorevole con la maggioranza assoluta dei presenti e le decisioni impegnano tutti gli associati, anche se assenti.
In caso di modifica dell'Atto costitutivo e dello Statuto, l'assemblea delibera, sempre in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le funzioni dell'assemblea sono le seguenti:

- Deliberare sulla missione degli associati
- Deliberare sulle impugnazioni delle delibere del Comitato direttivo che procedono all'esclusione di un associato
- Nominare e revocare i componenti del Comitato direttivo
- Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti
- Approvare il Bilancio di esercizio e il Bilancio sociale
- Nominare e revocare l'Organo di controllo
- Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- Deliberare sulle modifiche statutarie
- Impartire direttive generali al comitato direttivo
- Deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione e la devoluzione del suo patrimonio, con osservanza di quanto previsto dal Codice degli enti del terzo settore.
- Deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza

Gli associati

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte. Gli associati sono le persone fisiche maggiorenni, le associazioni, le cooperative di ogni tipo, le persone giuridiche o enti morali che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero per l'attività dell'associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini istituzionali.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e

dell'assenza di discriminazione fra le persone.
I soci in regola e con diritto di voto sono 34.

Diritti e doveri degli associati

I diritti e i doveri degli associati sono:

- Partecipare all'assemblea con diritto di voto, da esercitare in proprio e per delega
- Essere eletti alle cariche associative
- Impegnarsi al rispetto degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai regolamenti, dalle linee programmatiche e dalle deliberazioni prese dagli Organi dell'associazione secondo le competenze statutarie
- Versare la quota associativa annuale entro la data stabilita per l'assemblea di approvazione del Bilancio; quota annuale stabilita dal Comitato direttivo e approvata dall'Assemblea degli associati per l'adempimento degli obblighi statutari
- Consultare i libri dell'associazione facendone richiesta formale al Comitato direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'associazione nei tempi concordati, con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'associazione.

Ammissione e dimissione degli associati

L'ammissione degli associati avviene su domanda scritta degli interessati che va presentata all'Organo amministrativo.

L'Organo amministrativo, previa verifica della insussistenza di cause che possano ostacolare l'ammissibilità, sottopone la domanda all'Assemblea che delibera con il voto favorevole della maggioranza degli associati intervenuti.

Il Comitato direttivo comunica formalmente all'interessato l'ammissione o il rigetto della domanda e provvede, in caso di ammissione, all'annotazione nel libro degli associati.

La qualità di associato si perde per:

- Decesso
- Recesso notificato per iscritto al Comitato direttivo
- Il recesso ha effetto immediato e non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso e in ogni caso non da diritto alla restituzione di quanto versato all'associazione.
- Delibera di esclusione da parte del Comitato direttivo per inadempienza degli impegni generali assunti o per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme e obblighi del presente Statuto, ai regolamenti e principi etici generali e dell'associazione. La deliberazione di esclusione deve essere

motivata e contro la stessa è sempre possibile il ricorso dell'assemblea.

- Per mancato pagamento della quota associativa.

Il comitato direttivo procederà, entro il primo mese successivo alla data stabilita per l'assemblea di approvazione del Bilancio, alla revisione del Libro degli associati.

Il comitato direttivo

1. L'associazione è amministrata dal Comitato direttivo. Il Comitato direttivo, riunito in sessione plenaria, nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario. Il Comitato direttivo resta in carica per tre anni; è rieleggibile e i suoi componenti operano volontariamente e gratuitamente, eccezion fatta per quanto segue.

Il Comitato direttivo potrà attribuire compensi ai suoi membri che fossero chiamati, per la loro capacità e disponibilità, a svolgere per l'associazione una specifica attività di lavoro autonomo nel rispetto di quanto previsto dalla presente Legislazione che disciplina le diverse forme contrattuali mediante le quali vengono regolati i rapporti tra le parti. In ogni caso, i compensi dovranno essere proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e, comunque, non potranno essere superiori a quelli previsti in enti che operano nel medesimo settore.

Tali rapporti potranno continuare indipendentemente dalla carica esercitata.

I membri ai quali verrà attribuito detto incarico sono e rimangono volontari riguardo alla carica esercitata, nel senso che tutte le ore impiegate per le riunioni e comunque per svolgere in modo corretto la propria carica non saranno in ogni caso retribuite perché esclusivamente di carattere volontario.

In caso di dimissioni volontarie o di indegnità dichiarata o dimostrata di un membro del Comitato direttivo, l'assemblea, che dovrà essere convocata nel più breve tempo possibile, provvederà alla nomina del Consigliere mancante.

2. È affidato al Comitato direttivo il compimento di tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e quelli di straordinaria amministrazione.
In particolare, è compito del Comitato direttivo:

- Assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali e attuare le deleghe deliberate dall'Assemblea
- Convocare l'Assemblea degli associati
- Esaminare le proposte per l'ammissione dei nuovi associati da presentare all'Assemblea
- Redigere il Bilancio di esercizio e, se richiesto, il Bilancio sociale
- Emanare regolamenti interni sul funzionamento dell'Associazione
- Deliberare sull'apertura o chiusura di sedi secondarie e sezioni locali anche all'Estero

e sulla costituzione e/o il riconoscimento di ONG (Organizzazioni Non Governative) in Italia e all'Estero

- Fissare le linee programmatiche dell'Associazione conformemente agli scopi statutari
- Deliberare sulla esclusione degli associati per i motivi di cui all'art. 6 lett. C
- Predisporre e approvare situazioni preventive riferite agli impieghi, oneri, proventi e previsioni finanziarie
- Deliberare il compimento di tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali: acquisto o la vendita di beni mobili e immobili, richiesta di finanziamenti anche ipotecari, di contratti di apertura di credito in Conto corrente o altri contratti di natura bancaria, contratti di leasing e di noleggio, ogni contratto di natura mobiliare e immobiliare, partecipare a bandi, gare, procedure selettive, ecc anche in compartecipazione o associazione temporanea con altre associazioni ed enti, accettare e/o rinunciare a eredità e legati o donazioni, sottoscrivere contratti con istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la pubblica amministrazione.
- Determinare la quota associativa annuale
- Promuovere e organizzare gli eventi associativi

3. Il Comitato direttivo valuta, almeno una volta all'anno, nell'ambito della predisposizione e approvazione delle situazioni preventive sopraindicate, eventuali specifiche esigenze dei progetti supportati dall'Associazione, per un'adeguata ed efficace ripartizione delle disponibilità previste. Tale ripartizione verrà operata secondo criteri generali di priorità ed equità, che in ogni caso, sono quelli che vanno incontro ai bisogni dei bambini di tutti i progetti. Potranno quindi essere attuati travasi di fondi incassati per i bambini di un Paese a favore dei bambini di un altro Paese. In particolare, i fondi messi a disposizione dei progetti devono essere, nella pratica, utilizzati in modo tale che sia ben visibile il beneficio nei confronti dei bambini e/o e delle scuole supportate.

4. Il Comitato direttivo attua le direttive generali dell'Assemblea.
Le deliberazioni del Comitato direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti. Il Comitato direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritiene opportuno, in ogni caso almeno tre volte all'anno.
Le convocazioni sono effettuate con qualsiasi mezzo di comunicazione che comprovi il ricevimento dell'avviso almeno 5 giorni prima dell'adunanza. In casi di particolare urgenza è ammessa la convocazione con avviso inoltrato 24 ore prima.
È ammessa la fissazione delle riunioni a mezzo calendario semestrale comunicato a tutti i membri via email o fax o per lettera raccomandata.

Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio, presiede il Comitato direttivo e l'Assemblea.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Comitato direttivo, al quale, comunque, il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso, deve contestualmente convocare il Comitato direttivo per ratifica del suo operato.

Il Presidente convoca il Comitato direttivo. Può delegare, su delibera del Comitato direttivo stesso, parte dei suoi poteri al Vicepresidente, al Segretario e al Tesoriere. In caso di assenza o di impedimento del Presidente le relative funzioni vengono esercitate dal Vicepresidente.

Il Vicepresidente

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento assumendone ogni potere e funzione, nessuna esclusa; ha firma e rappresentanza legale dell'Associazione.

Il Segretario

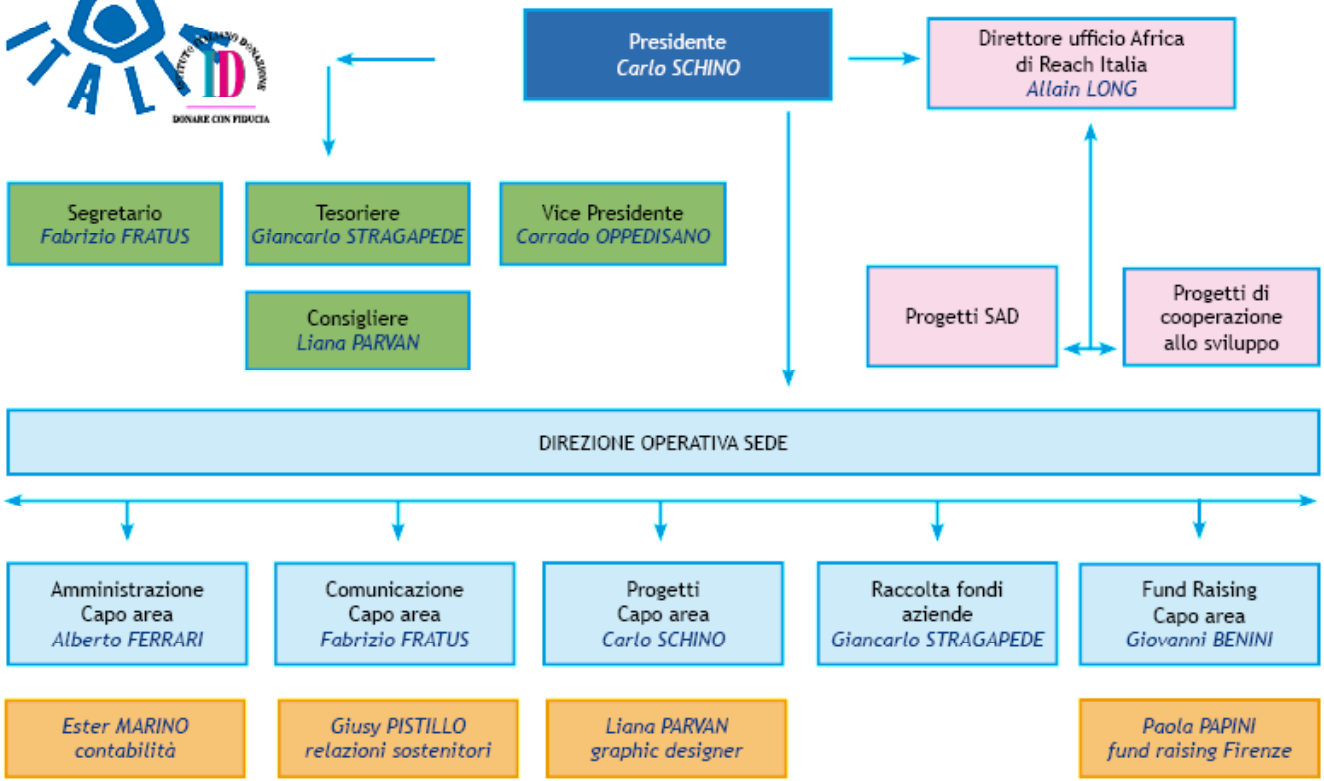
Il Segretario cura lo svolgimento di tutte le riunioni del Comitato direttivo e dell'Assemblea. In pratica, provvede all'invio delle convocazioni, redige i verbali e li mette a disposizione degli interessati, vigila inoltre circa la conservazione dei verbali e dei libri sociali e compie tutte quelle operazioni che permettono il corretto rispetto delle regole statutarie legate alle formalità riguardanti le decisioni del Comitato direttivo e dell'Assemblea.

Il Tesoriere

Il Tesoriere riceve le quote associative, le offerte, i contributi ed ogni altra entrata e amministra il patrimonio conformemente alle direttive del Comitato direttivo. Il Tesoriere presenta al Comitato direttivo situazioni, prospetti e valutazioni a consuntivo e a livello preventivo sia in ambito finanziario che economico.

Il Tesoriere ha la firma e la rappresentanza legale limitatamente agli affari di corrente gestione amministrativa.

ORGANIGRAMMA ONG REACH ITALIA



INFO@REACHITALIA.IT - REACH ITALIA - MISSIONE BAMBINI - WWW.REACHITALIA.IT - VIA CERIANI 4, MILANO - TEL.

LE RISORSE UMANE

Le persone sono la risorsa più importante di un'associazione che è per definizione un insieme di individui accomunati dal desiderio di perseguire uno scopo comune. Uno staff competente e motivato capitalizza le risorse finanziarie investite nello scopo sociale creando risultati concreti di impatto sociale. Reach Italia Onlus, nel perseguimento della propria mission, può contare sull'impegno e la motivazione di:

- 6 dipendenti e 1 collaboratore presso la sede di Milano;
- 21 volontari iscritti al registro ed effettivamente attivi in loco;
- 64 personale Reach progetti e 1 direttore Africa espatriato in loco.

Reach Italia, nel novembre 2014 ha spostato gli uffici amministrativi nel centro di Milano, rendendo operativa una scelta strategica per avere migliore visibilità. Reach Italia pone grande attenzione al luogo, all'ambiente lavorativo e alla raccolta differenziata. Nel corso degli anni l'associazione ha costantemente adeguato l'organico alle esigenze delle attività da svolgere, continuando comunque ad investire sulla formazione e le competenze del personale già impiegato.

Il rapporto di lavoro dipendente è regolato dal CCNL UNEBA (Unione nazionale istituzioni e iniziative di assistenza sociale).

Reach Italia si è resa consapevole dell'importanza della formazione specifica per migliorare la qualità del lavoro e per permettere allo staff di acquisire gli strumenti per svolgere anche attività non esattamente inerenti il proprio profilo. Da questo punto di vista è possibile affermare che lo staff della sede si dimostra generalmente ben disponibile ad assumersi incarichi che prevedono uno scostamento dalle mansioni abituali.

Nell'organico di Reach Italia sono presenti 3 dipendenti full-time e 3 part-time con 1 collaboratore. Sono presenti 4 donne e 3 uomini con età media tra 40 e 50 anni. Reach Italia rispetta il parametro relativo alle differenze retributive del personale: il rapporto tra retribuzione minima e retribuzione massima è sempre inferiore a un ottavo.

VOLONTARI

I volontari, oltre a rappresentare una risorsa importante all'interno delle attività, sono l'anima e l'entusiasmo di Reach Italia. Donando il loro impegno a titolo completamente gratuito dimostrano la motivazione e la fiducia nell'organizzazione e Reach Italia da parte sua riserva un'attenzione particolare ai suggerimenti e iniziative dei volontari. Attualmente i volontari di Reach Italia donano il loro contributo nello svolgimento di funzioni di segreteria, nelle traduzioni, nella redazione del giornalino, nella partecipazione ad eventi sul territorio italiano e per raccogliere fondi per il sostegno alle attività.

Le cariche sociali sono per Statuto gratuite, ma è d'obbligo sottolineare che

l'attività svolta dal direttivo di Reach Italia include una serie di mansioni professionali svolte a titolo gratuito. 21 volontari sono attivi presso le sezioni Reach aperte nelle diverse regioni italiane.

PERSONALE ALL'ESTERO

Reach Italia ha iniziato nel 2003 un processo di internazionalizzazione della propria struttura organizzativa aprendo delle unità territoriali locali ottenendo dai rispettivi governi il riconoscimento come ONG internazionale. Il personale impiegato in Burkina Faso, Mali e Niger viene selezionato in loco dal nostro coordinatore. L'indicazione di personale espatriato è da riferirsi esclusivamente al personale reclutato sul territorio Italiano e in missione all'estero.

L'INSIEME DEGLI STAKEHOLDER E DELLE RELAZIONI

Con il termine inglese stakeholder si individuano i soggetti "portatori di interessi" che, in un sistema di relazioni hanno un coinvolgimento pro-attivo o passivo con l'organizzazione. I soggetti con cui interagisce l'organizzazione, sono a vario titolo, portatori di interesse verso le politiche, l'organizzazione, le azioni e i risultati dell'organizzazione.

A tutti costoro si rivolge il Bilancio Sociale, che può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'Organizzazione. (D.M. 04/07/2019). Sono state identificate le seguenti categorie di portatori di interesse a cui corrispondono aspettative e possibili risposte che Reach Italia deve dare alle esigenze espresse:

Stakeholder	***Metodo di comunicazione e coinvolgimento***	***Aspettative***
Bambini, famiglie e comunità di base	Interventi diretti	Miglioramento della qualità di vita/soddisfacimento dei bisogni/perseguimento della mission
Donatori SAD	Corrispondenza dei bambini/ Reach Italia Notizie/Newsletter/ certificazione erogazioni/estratto conto situazione SAD/ sito web - appelli per raccolta fondi/eventi e manifestazioni/congressi sostenitori	Trasparenza/perseguimento della mission/collegamento con i bambini sostenuti/efficienza/efficacia/correlazione tra valori e azioni
Donatori progetti	Reach Italia Notizie/Newsletter/ certificazione erogazioni/ sito web/ appelli raccolta fondi/eventi e manifestazioni/congressi sostenitori/ lettere di ringraziamento/lettere di rendicontazione progetti realizzati	Trasparenza/correttezza/ efficienza/efficacia/correlazione tra valori e azioni/rendicontazione/responsabilità
Soci e sostenitori	Reach Italia Notizie/Newsletter/ inviti alle assemblee/sito web	Trasparenza/correttezza/ partecipazione alle assemblee/correlazione tra valori e azioni/partecipazione alle politiche dell'associazione
Volontari	Reach Italia Notizie/Newsletter/ sito web/workshop/contatto diretto	Trasparenza/gratificazione e valorizzazione dell'operato/ perseguimento della mission
Altre associazioni e organizzazioni di rappresentanza	Laboratori/convegni/assemblee realtà associative di secondo e terzo livello/rete/coordinamento	Buone prassi/condivisione obiettivi - sinergie/compartecipazione bandi
Fornitori	Rapporti commerciali	Fiducia/trasparenza/puntualità nei pagamenti/rapporto duraturo/correttezza

Gli stakeholder di Reach Italia sono stati raggruppati nelle seguenti categorie:

- Beneficiari o stakeholder critici sono coloro che concorrono all'attuazione della Mission in quanto destinatari dell'azione dell'associazione: i bambini in primo luogo, famiglia e comunità locale di conseguenza;
- Intermediari che tramite rispettive competenze coadiuvano Reach Italia a realizzare la Mission: sono i dipendenti e collaboratori, i soci e i sostenitori, donatori, fornitori, stagisti, volontari, partner locali, insegnanti, media, ecc.;
- Istituzioni : sono le organizzazioni di secondo e terzo livello, nazionali ed internazionali, a cui Reach Italia appartiene o aderisce e le forme di aggregazione e partenariato.

Il Bilancio Sociale di Reach Italia vuole essere un mezzo di informazione rivolto a tutti i portatori di interesse, un elemento tramite il quale, ogni categoria possa valutare l'impegno profuso dall'organizzazione al fine di esaminare ed implementare ogni singola azione in modo coerente con la missione ed i valori dichiarati. Il raggiungimento della missione di Reach Italia è il risultato dell'azione sinergica dei valori ai quali ci ispiriamo e del diverso contributo che ci proviene da ogni categoria di stakeholder. Infatti e grazie all'interazione dei diversi apporti e alla loro reciprocità che la nostra attività può essere pienamente efficace ed efficiente e questo resta un obiettivo da raggiungere nell'azione quotidiana come divenire continuo e non come uno status quo. Inoltre ad ogni partecipazione attiva alla vita e all'azione dell'organizzazione da parte di un portatore di interesse corrisponde sempre anche un interesse legittimo soprattutto in termini di una comunicazione trasparente ed esaustiva e di azioni mirate a soddisfarne bisogni e aspettative.

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' AL 31/12/2022
-NEI PAESI DI INTERVENTO

PROGETTI DI ISTRUZIONE DI BASE:

PARTIRE DALLA SCUOLA PER GARANTIRE I DIRITTI FONDAMENTALI DEL BAMBINO

I progetti educativi di Reach Italia sono caratterizzati da un approccio integrato e continuativo di cura nei confronti dei bambini, garantito dallo strumento del Sostegno a Distanza. Un percorso scolastico completo infatti racchiude al proprio interno, oltre all'istruzione di base, anche l'attenzione alla dimensione della salute, dell'alimentazione e del benessere psico-sociale di ogni bambino e bambina.

Il sostegno a distanza è una forma di supporto realizzata attraverso un contributo economico stabile e continuativo versato da un soggetto (una persona, una famiglia, un gruppo di amici, una scuola, un'azienda) e destinato ad un bambino o un ragazzo specifico. Caratteristica distintiva del sostegno a distanza di REACH ITALIA è l'accompagnamento educativo che garantisce, insieme agli aiuti materiali, la presenza di formatori che seguono i bambini nel loro percorso. Negli interventi vengono coinvolte anche le famiglie e le comunità locali, fattore chiave per lo sviluppo socio-economico e motore di cambiamento della società rurale africana.

REACH ITALIA è impegnata in Burkina Faso, Mali e Niger sin dal 1988 e, per tutti questi anni, ha sempre deciso di esercitare un controllo diretto, senza intermediari sulle scuole e sui progetti finanziati.

Ogni progetto persegue l'***Obiettivo*** comune di sostenere la scolarizzazione primaria dei bambini e delle bambine, in particolare dei più vulnerabili e svantaggiati con un'attenzione particolare alla dimensione femminile, ancora oggi oggetto di frequenti discriminazione di genere. Il sostegno avviene attraverso il farsi carico di tutte le spese connesse alla frequenza scolastica e al benessere psico-fisico dei bambini, all'assistenza sanitaria e alimentare. L'attività di Reach Italia comprende anche la realizzazione di interventi volti al miglioramento dell'ambiente scolastico, sociale e igienico-sanitario a giovamento di tutti i bambini che frequentano la scuola e del personale docente e non.

I ***Beneficiari diretti*** dei progetti educativi di Reach Italia sono bambini e ragazzi di età inferiore ai 18 anni che vivono in condizioni di povertà o sono oggetto di discriminazione a causa della condizione fisica (disabilità) sociale (orfani di uno dei genitori) o di genere, identificati attraverso criteri di vulnerabilità.

1 - BURKINA FASO

Anno di avvio: 1996
Area geografica: province di Seno, Oudalan, Soum, Ouagadougou, Bazega, Tapoa, Banwa, Houet, Yatenga
Numero scuole: 7
Partners: comunità locali, associazione di genitori APE, istituzioni locali
Responsabile del progetto: Adama Badolo
Personale locale impiegato: 1 coordinatore, 3 animatori, 3 guardie, 1 aiuto contabile, 1 infermiere, 12 insegnanti
Beneficiari diretti: 666 bambini e ragazzi
Fondi destinati nel 2022: € 102.270
Fonti di finanziamento: SAD

2- NIGER

Anno di avvio: 1993
Area geografica: centri urbani di Niamey e Dosso
Numero scuole: 6
Partner: L'APE (Association des Parents d'Elèves) - i COGES (Comité de Gestion des Etablissements Scolaires)
Responsabile del progetto: Dan Dijbo Moudi
Personale locale impiegato: 17 dipendenti REACH ITALIA di cui 2 nella scuola Dar Es Salam, 2 a Dangharè, 2 a Dosso, 2 a Sadorè e 9 nel complesso scolastico Reach Niamey
Beneficiari: 697 bambini
Fondi destinati nel 2022: € 87.513
Fonti di finanziamento: SAD, PAM, privati

3- MALI

Anno di avvio: 1999
Area geografica: distretti di Kolokani, Ségou e Bamako
Numero scuole: 7
Partners: comunità locali, APADE (Association des Parents des Eleves), autorità distrettuali
Responsabile del progetto: Fadiala Dembelé
Personale locale impiegato: 6 insegnanti, 10 cuoche, 1 aiuto cuoca, 1 guardia
Beneficiari: 187 bambini
Fondi destinati nel 2022: € 59.445
Fonti di finanziamento: SAD, privati, PAM e FAO

Attività svolte nel 2022 nelle scuole dei 3 paesi:

Sostegno al percorso educativo:

- Presa in carico delle rette scolastiche
- Acquisto e distribuzione di materiale scolastico e uniformi (Particolare attenzione all'inclusione nel percorso scolastico delle bambine)
- Organizzazione di corsi di recupero per i bambini in difficoltà
- Formazione continua e sostegno degli insegnanti
- Supporto alle famiglie
- Organizzazione di incontri con i genitori
- Redazione delle pagelle annuali
- Organizzazione della corrispondenza tra bambini e sostenitori
- Consegna periodica di regali ai bambini

ASSISTENZA SANITARIA:

- Equipaggiamento delle infermerie scolastiche di primo soccorso in ogni scuola
- Dotazione di materiale di igiene (acqua potabile, sapone, detersivi, scope,bollitori)
- Fornitura della copertura antiparassitaria
- Somministrazione di visite mediche preventive
- Presa in carico delle cure mediche dei bambini malati
- Identificazione dei casi di malnutrizione o di malattie gravi e invio ai centri
- medici di riferimento
- Attività di formazione ed educazione igienico-sanitaria rivolte a bambini e operatori scolastici

MENSE SCOLASTICHE:

- Organizzazione di mense scolastiche interne alle scuole
- Somministrazione di un almeno un pasto caldo a ogni bambino
- Distribuzione di alimenti alle famiglie dei bambini più in difficoltà

ATTIVITÀ GENERALI

- Fornitura di attrezzature scolastiche, laddove mancanti o deteriorate
- Costruzione o riabilitazione delle strutture scolastiche, laddove necessario
- Lavorazione dell'orto scolastico (laddove presente)
- Monitoraggio costante delle attività in tutte le scuole coinvolte, anche nelle più remote e isolate

PROGETTI DI SVILUPPO COMUNITARIO

RECUPERO DELLE TERRE FORTEMENTE DEGRADATE PER LA SICUREZZA ALIMENTARE NEL SAHEL BURKINABE'

Area geografica: Regioni del Sahel, Oudalan, Centro-Nord, Est Burkina Faso
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Anno di avvio: 2003
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Fondi destinati nel 2022: € 618.368
Fonti di finanziamento: FAO, African Dvelopment Bank, Cooperazione Svizzera, Agence Francaise de Developpement, World Bank, Fondazione Lux, Ministero dell'Ambiente del Burkina Faso.
Contesto locale: La provincia dell'Oudalan si trova all'estre¬mo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. È una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertifica¬zione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favo¬rito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, con conseguente pressione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti tra popolazioni.

Tuttavia, per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione. Soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: Recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione e destinarle ad uso agro-silvo-pastorale. In questo modo si contribuisce al raggiungimento della sicurezza alimentare della popolazione del Sahel, alla creazione di fonti di reddito dignitose, al miglioramento della qualità della vota e al rafforzamento dell' educazione ambientale delle popolazioni locali.

Descrizione dell'intervento: Il metodo consiste nella riscoperta della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini

in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge; si tratta di una tecnica molto antica delle popolazioni autoctone e alquanto sem¬plice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile. Il metodo del "water harvesting" è perciò

prima dell'intervento

dopo l'intervento

applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani.

Vicino ai microbacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 microbacini al giorno contro le 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha infine un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. In questa fase viene fatta in contemporanea la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

CON UNA MARCIA IN PIU':

CENTRO DI FORMAZIONE IN MECCANICA A OUAGADOUGOU

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation

Professionelle), AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo)
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Fondi destinati nel 2022: € 7.806
Fonti di finanziamento: fondi propri, donazioni da privati.
Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica é ubicato nella periferia rurale di Ougadougou, capitale del Burkina Faso, città che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei Paesi del sud del mondo, l'illusione di benessere esercitata dalle grandi città attira una buona fetta delle popolazione delle campagne, che ingrossa gli insediamenti spontanei sorti ai margini urbani, trovandosi a sopravvivere con scarsi mezzi di sussistenza. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato, in Burkina Faso, non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi successivi alla scuola primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

esterno della scuola di mecanica

aula della scuola di meccanica

Obiettivo del progetto: Fornire ai ragazzi una valida formazione professionale e l'opportunità di essere inseriti nel mercato del lavoro regolare locale

Descrizione del progetto: Dal 2005 il progetto consente ogni anno a circa 10/15 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 22 anni di frequentare un corso professionale, della durata di tre anni, composto da lezioni teoriche frontali e da esercitazioni pratiche, che consentirà loro di diventare meccanici specializzati. Il Ministero del

Lavoro e dell'Impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuo¬la e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto è particolarmente importante in quanto generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso. Grazie a ciò, dal 2005 a oggi, il centro è diventato autosufficiente. Grazie comunque a erogazioni specifiche ricevute da alcuni enti internazionali, il Centro ha potuto beneficiare di ulteriori risorse, rispetto a quelle prodotte in proprio, per € 35.932.

Dopo il rinnovamento del 2012, la struttura è attualmente costituita da una sala informatica, un'aula per le lezioni frontali e un'aula per le esercitazioni pratiche. Il garage è equipaggiato con attrezzatura completa per il montaggio/smontaggio dei pneumatici ed altre attività proprie del mestiere.

A giugno 2022 si è concluso il 12° ciclo del corso con il conferimento del diploma agli studenti e si è dato inizio al 13° ciclo.

PROGRAMMA DI SICUREZZA ALIMENTARE E NUTRIZIONALE IN BURKINA FASO

Area geografica: *Burkina Faso*
Anno di avvio: *2013*
Beneficiari: *famiglie vulnerabili nella regione del Sahel*
Responsabile del progetto: *Allain Long*
Fondi impiegati nel 2022: *€ 35.362*
Fonti di finanziamento: *FAO*

Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² ed una popolazione di 16.1 milioni di persone. È anche uno dei Paesi il cui indice di sviluppo umano è tra i più bassi del mondo: nel 2013 è classificato 183° su 196. Il Sahel, regione del nord sede del di questo progetto, coperta da ampie pianure prive di vegetazione o puntellate da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi

stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.
Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta ad insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).

Obiettivi del progetto: Identificare le famiglie più vulnerabili e fornire loro la capacità di auto sostentarsi attraverso la fornitura di animali da allevamento domestico e un'adeguata formazione.

Descrizione: Il progetto mira ad identificare le famiglie più vulnerabili in collaborazione con le autorità locali. Alle famiglie vengono consegnate delle coppie di animali (ovini/caprini) al fine di sviluppare nel tempo una piccola mandria a conduzione familiare. Viene eseguita una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati e, insieme ai servizi preposti, viene fornita la formazione tecnica dei beneficiari; questi sono supportati e monitorati periodicamente nelle loro attività di allevamento.

MANGIO ANCH'IO: L'IMPORTANZA DELLA SICUREZZA ALIMENTARE NELLE SCUOLE REACH

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger
Anno di avvio: 2012
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: circa 3.100 bambini in 10 scuole coinvolte
Fondi impiegati nel 2022: € 64.451
Fonti di finanziamento: Tavola Valdese, raccolta fondi (sezioni, gadget natalizio e pasquale), donazioni.

Contesto locale: Nel continente Africano la sicurezza alimentare, intesa come la situazione in cui tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale

ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari per condurre una vita attiva e sana (definizione World Food Summit nel 1996), non è stata purtroppo ancora raggiunta.

Secondo la FAO, infatti, l'Africa è al secondo posto al mondo per la malnutrizione, con 250 milioni di sottoalimentati. In percentuale, l'Africa è la regione più colpita e maggiormente destinata a esserlo in futuro, con un 19,1% della popolazione colpita dalla sotto nutrizione. Il dato è più che doppio rispetto alla percentuale registrata in Asia (8,3%) e in America Latina e Caraibi (7,4%). In base alle tendenze attuali, si calcola che entro il 2030 più della metà degli affamati cronici del pianeta si troverà in Africa (dati del 2020).

Il dato si amplifica soprattutto nelle zone rurali e isolate e interessa particolarmente la popolazione infantile.

Reach Italia è impegnata fin dalla sua nascita, nel 1988 a combattere la fame nei territori in cui opera, affiancando all'azione educativa anche la somministrazione di pasti e cure mediche a tutti i bambini coinvolti nei suoi progetti.

Obiettivi del progetto: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole sostenute da Reach Italia, in Burkina Faso, Niger, Mali. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine, migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile e assicurando educazione primaria e assistenza sanitaria di base.

In particolare:

- Fornire almeno un pasto al giorno ai bambini delle scuole Reach Italia;
- diminuire la percentuale di famiglie che non riescono a soddisfare i bisogni nutritivi del figli;
- aumentare la percentuale dei bambini sotto sorveglianza sanitaria di base fornendo farmaci e visite mediche per tutti durante il corso dell'anno scolastico, agendo tempestivamente sui casi più gravi con ricoveri ospedalieri e cure farmacologiche;
- dotare le scuole di cucine e di latrine necessarie;
- promuovere la formazione di adulti e bambini sulle norme igieniche di base;
- sostenere la comunità locale fornendo posti di lavoro dignitoso (cuoche e operatori scolastici).

Descrizione del progetto: Il progetto "Mangio Anch'io: Mense Scolastiche in

Africa" è attivo dal 2012 in Burkina Faso, Mali e Niger, paesi ad alto rischio di malnutrizione, soprattutto infantile.

Il progetto permette di garantire almeno un pasto quotidiano, sano, nutriente rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto energetico e adeguato alla dieta locale a tutti i bambini e le bambine che frequentano le scuole gestite direttamente da Reach Italia, oppure le scuole comunali in cui Reach Italia opera. La garanzia di avere una piccola mensa scolastica permette a 3.111 bambini di fruire di almeno un pasto caldo al giorno.

Parallelamente, a tutti i bambini frequentanti le scuole vengono garantite cure sanitarie di base, somministrate attraverso visite periodiche nelle scuole, anche in quelle più remote, che permettono di prevenire o identificare tempestivamente casi di malnutrizione o di malattie gravi e di intervenire con le cure mediche necessarie.

Nelle scuole ancora sprovviste si provvede anche alla costruzione di cucine, latrine, magazzini per le derrate alimentari e refettori.

La mensa tradizionale africana differisce parecchio dalla mensa scolastica del nostro immaginario: si tratta principalmente di una stanza adiacente alla scuola con un semplice focolare e le pentole necessarie a preparare il pasto tradizionale (miglio o riso con fagioli, condimento e, a volte pesce). I pasti vengono preparati e serviti da personale, solitamente femminile, appositamente impiegato, nel refettorio della scuola o laddove non sia stato ancora completato, in classe o se le condizioni climatiche lo consentono, direttamente all'aperto.

SOS SCUOLA: STRUTTURE ORA SICURE

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: tutte le strutture REACH che necessitano di intervento
Responsabile del progetto: Allain Long

Contesto locale: Il progetto "SOS SCUOLA" nasce nel 2014 e coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche in Burkina Faso, Niger e Mali. L'idea progettuale nasce dall'esperienza trentennale di Reach sul territorio africano e dalla rilevazione del bisogno di sopperire alla grande carenza di strutture scolastiche e di insegnanti, numericamente insufficienti per soddisfare i bisogni educativi di una società in continua crescita, caratteristica propria della maggioranza delle società Sub-Sahariane. Gran parte della popolazione africana vive in villaggi e zone rurali isolate oppure in zone periferiche delle capitali, sprovviste di servizi e di adeguate vie di comunicazione. In questa situazione molti bambini sono costretti a percorrere a piedi ogni giorno fino a 10 chilometri per raggiungere le

scuole con temperature molto elevate oppure sfidando la pericolosa stagione delle piogge. Laddove esistono, spesso le scuole si presentano in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale che per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose (spesso i bambini condividono un banco in 5 o 6).

Obiettivi del progetto: L'obiettivo del progetto è dunque di fornire alle comunità locali strutture scolastiche adeguate a garantire un regolare processo di apprendimento, mediante la ristrutturazione delle aule e la costruzione di latrine e mense. Il progetto prevede anche la manutenzione alle attrezzature già esistenti come banchi e armadi.

Descrizione del progetto: Anche nel 2020 Reach Italia ha proseguito il lavoro di completa manutenzione degli edifici scolastici e delle attrezzature. Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte dei coordinatori di Burkina Faso, Niger, Mali per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità delle strutture scolastiche.

SOS SCUOLE ORA SICURE
COMPLETAMENTO SCUOLA REACH ITALIA NIAMEY - NIGER

Area geografica: Niamey - Niger
Anno di avvio: 2014
Durata: 12 mesi
Responsabile in loco del progetto: Allain Long
Beneficiari: bambini della periferia di Niamey, famiglie
Fondi destinati nel 2022: € 37.550
Fonti di finanziamento: Tavola Valdese; fondi privati

Contesto locale: IIn Niger un'alta percentuale di popolazione si concentra nelle zone periferiche di Niamey, la capitale, dove i servizi e le infrastrutture scarseggiano. Soprattutto per i più piccoli, raggiungere le scuole risulta molto difficile e la maggior parte di loro finisce per non frequentare costantemente la scuola o addirittura, abbandonare.

Per questo motivo Reach Italia ha chiesto la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, tramite il quale è stato possibile avere, nel maggio 2014, l'assegnazione di un terreno di 7000 mq situato nella periferia della capitale e precisamente nel quartiere Yassalam (zona aeroporto) con il vincolo di utilizzarlo per la costruzione di un nuovo complesso scolastico, entro due anni dalla stipula della convenzione.

Grazie al finanziamento ricevuto dalla Tavola Valdese nel 2015

è stato possibile costruire il primo blocco della scuola costituito da tre aule, sei latrine, cucina e magazzino. Le aule sono state completamente equipaggiate di banchi, lavagne e materiale didattico ed è stato costruito anche un piccolo parco giochi all'esterno.

La scuola di Niamey ha quindi iniziato le proprie attività nell'ottobre del 2016, con l'avvio del ciclo scolastico per due classi delle materna (4° e 5°) e la prima elementare, per un totale di 88 bambini; contraddistinguendosi fin da subito per l'alta qualità del servizio educativo offerto e per gli alti standard garantiti dalla struttura scolastica.

Nel 2018 l'alto numero di famiglie che vivono nella zona periferica di Niamey ove sorge la scuola ci ha spinto a dare la possibilità a nuovi bambini di iniziare il percorso scolastico e di toglierli così dalla strada, garantendo loro l'accesso ad un ciclo completo di educazione, alimentazione e cure sanitarie.

Nel 2019, grazie al finanziamento della Tavola Valdese si è ritenuto prioritario costruire un nuovo blocco di tre classi per accogliere gli alunni che hanno proseguito il percorso scolastico, passando alle classi superiori.

Nel 2020 il progetto di completamento del Complesso Scolastico Reach Italia Niamey è entrato nella III fase. Gli alunni iscritti per l'anno scolastico 2020/21 sono stati 278, con una media di 47 alunni per classe. Nel 2021 abbiamo completato la costruzione di una guardiola, ovvero una struttura che ospita un guardiano. Questa misura è molto importante in Africa al fine di salvaguardare la struttura e il materiale esistente da furti e appropriazioni indebite, soprattutto nelle ore notturne. Nei prossimi anni sarà necessario intervenire per completare un hangar refettorio dove i bambini possono consumare il pasto e il personale conservare le derrate alimentari in modo da garantire una conservazione ottimale.

Nel 2022 è iniziata la costruzione dell'ormai indispensabile muro di cinta del Complesso Scolastico

Reach Niamey. Una volta completata la costruzione, la sicurezza degli alunni sarà definitivamente aumentata sia nelle aule, ma soprattutto durante gl'intervalli passati nel cortile della scuola, dove è allestita una bellissima area giochi per lo svago dei bambini. La costruzione del muro è iniziata con i fondi propri dell'Associazione derivati da donazioni dai privati.

Obiettivi del progetto: Il progetto si inserisce nel programma di interventi educativi di Reach Italia Onlus con i seguenti obiettivi:

- Promuovere la scolarizzazione dei minori (con particolare attenzione alle bambine) in Niger e in particolare nelle aree marginali e periferiche della capitale, Niamey;
- Lottare contro l'analfabetismo.

Descrizione dell'intervento: Grazie al finanziamento del 2015 è stata costruita la cucina dove vengono preparati i pasti per i bambini. Giornalmente viene servita una merenda alle 10.30 del mattino e un pasto completo alle 13.00. I bambini attualmente mangiano in classe, per non rimanere sotto il sole che, date le alte temperature, non è sopportabile. Con la costruzione del refettorio avrebbero uno spazio dedicato e fondamentale dove consumare il pasto e immagazzinare le derrate.

Realizzazione delle mura di cinta. Si rende necessaria una recinzione al fine di garantire sicurezza ai bambini durante le ore di permanenza a scuola. Trattandosi di un terreno aperto le auto e le moto lo attraversano senza fare nessuna attenzione ai bambini.

MONITORAGGIO ATTIVITA'

Sono previste visite periodiche di monitoraggio delle attività e dei risultati. Il nostro coordinatore Africa residente in Burkina Faso ed i diversi responsabili locali nei 3 diversi paesi coinvolti effettuano delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento nella realizzazione delle strutture e sulla gestione delle mense documentando il tutto con foto. Il personale della sede Italia compie delle missioni periodiche per valutare la buona riuscita del progetto e i potenziali sviluppi futuri.

Monitoraggio delle spese di progetto: a gestione della contabilità del progetto è affidata al personale qualificato locale assunto da Reach Italia. La parte relativa alla rendicontazione del progetto è gestita direttamente dalla sede Italia in collaborazione con le sedi in loco.

SITUAZIONE: CONTESTO E CRITICITA'

L'Associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una situazione economica non certo florida che porta ad una riduzione del potere di acquisto delle famiglie e di conseguenza ad una ridotta capacità di effettuare gesti di solidarietà.
A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Un altro aspetto critico, molto importante per le nostre attività di controllo dei progetti, è quello del rischio a carico del personale che si trova a dover operare in determinati luoghi.
Durante il 2022, in seguito alla situazione molto critica registrata nel Burkina Faso per quanto riguarda la sicurezza a causa del terrorismo, abbiamo dovuto chiudere due scuole importanti nella regione Boucle de Mouhoun. Per intervenire a favore dei bambini e delle famiglie degli sfollati, il progetto SAD e Mangio anch'io hanno coinvolto nel 2022 due nuove scuole, La Fourmilière, nella regione Boucle de Mouhoun e la scuola evangelica di Koubrì, nella regione Centrale. Altri 600 bambini appartenenti a delle famiglie disagiate sono diventati beneficiari dei progetti di Reach Italia.

PROGETTUALITÀ IN CORSO NEL 2022

Nel 2022 Reach Italia ha continuato nel perseguimento della propria mission in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite impegnandosi a:

- contribuire a sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;
- contribuire a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;
- contribuire a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

In Africa, e specificamente nei Paesi in cui opera l'Associazione (Burkina Faso, Niger e Mali) la situazione socio-economica, già difficilissima, è ulteriormente appesantita dallo spettro del terrorismo e dell'attività di pericolose bande locali.

L'Europa, invece, appena uscita dai negativi effetti della recente pandemia, ha dovuto far fronte ad un pericoloso andamento inflazionistico realizzando, al pari di altre regioni, una significativa stretta monetaria. Si aggiunge inoltre, a livello mondiale, una situazione di instabilità geopolitica (su tutto la guerra in Ucraina) che crea notevoli incertezze e timori sia nella popolazione in generale sia nelle istituzioni pubbliche. In Associazione, si guarda con particolare preoccupazione alla tenuta dei sostenitori del SAD, alle risorse derivanti dai finanziamenti da parte degli organismi internazionali e alla riduzione delle attività di raccolta fondi. Con il permanere di tutte queste criticità, rimane del tutto impossibile fare alcuna previsione di crescita delle attività e degli obiettivi perseguiti ed è quindi assolutamente logico mantenere un atteggiamento del tutto prudenziale che porta inevitabilmente a fare le cose che si potranno fare con le risorse che via via arriveranno.

Per questo motivo l'obiettivo nel 2023 rimane quello di mantenere le principali attività in corso, compatibilmente con il reperimento di fondi adeguati. In primis il "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabé", che si sviluppa nei territori del nord di Burkina Faso e Niger con l'obiettivo di contrastare l'avanzare del fenomeno di desertificazione e ridestinare terreni all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle popolazioni locali. La strategicità degli obiettivi dell'intervento e del contesto ci ha permesso finora di beneficiare di finanziamenti dalla FAO, dall'Unione Europea, dagli uffici della Cooperazione del Governo italiano, francese, svizzero e lussemburghese, fiducia da parte delle istituzioni internazionali che ci auspichiamo venga rinnovata negli anni futuri.

Un altro progetto cui verrà sicuramente data continuità è quello delle Mense Scolastiche nei territori dei paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare Burkina Faso, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano a circa 3.000 bambini di scuole elementari e materne consentendo dunque a tutti i bambini, anche a quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad un'alimentazione sana e adeguata.

Anche il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou, che offre a ragazzi tra i 15 e i 22 anni un'importante opportunità formativa e professionale, resta uno dei progetti strategici dell'associazione. Grazie alle attività dell'annessa officina il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione del ciclo di formazione.

Il progetto è generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso.

Reach Italia cercherà, se i mezzi lo consentiranno, di proseguire anche nel suo impegno di miglioramento dell'infrastruttura scolastica africana attraverso il progetto "Sos Scuola-Strutture Ora Sicure" che prevede la ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature deteriorate e la costruzione di strutture

ex-novo (locali cucine, refettori, servizi igienici) laddove mancanti nelle scuole disseminate sul continente Africano. Al suo interno verrà data particolare rilevanza al nuovo Complesso Scolastico Reach Niamey, in Niger, struttura di recente costruzione e fiore all'occhiello del sistema scolastico locale. Inoltre, saremo attenti alle opportunità progettuali che dovessero concretizzarsi sul territorio nazionale, per essere piccoli attori nel mondo del terzo settore anche in favore dei più deboli che vivono in Italia.

Nel 2023, proseguiremo il sostegno in favore dei bambini delle scuole in Burkina Faso, Mali e Niger, privilegiando quei progetti nei quali si possono eseguire le dovute verifiche e dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate dall'Istituto Italiano della Donazione.

Previsioni SAD 2023

Nel 2022 i bambini le bambine direttamente sostenuti/e sono risultati 1.550. I numeri sono ben più alti se si considera che i proventi del sostegno a distanza vanno a beneficio di tutta la comunità interessata dalla struttura scolastica con evidenti vantaggi anche per gli altri bambini non formalmente sostenuti dai sostenitori dell'associazione.

Possiamo quantificare un beneficio generale indiretto nella misura di 1:5 includendo i bambini frequentanti le scuole coinvolte dal progetto SAD (8.000) e l'intera comunità composta dagli insegnanti, dal personale non educativo impiegato nelle scuole (infermieri, cuoche, personale amministrativo etc.) e dalle famiglie.

Nel 2023, proseguiremo il sostegno in favore dei bambini delle scuole in Burkina Faso, Mali e Niger, privilegiando quei progetti nei quali si possono eseguire le dovute verifiche e dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate dall'Istituto Italiano della Donazione.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI 2022

Le attività di raccolta fondi anche nel corso del 2022 determinate dell'emergenza sanitaria sono state molto limitate. La pandemia ha in sostanza " bloccato " tante attività di raccolta fondi, che solitamente hanno anche l'obbiettivo di creare aggregazione. Speriamo effettivamente che il 2023 possa essere l'anno del rilancio.

INIZIATIVE DI CARATTERE NAZIONALE:

CONFEZIONE PASQUALE

Siamo riusciti ad organizzare per il periodo Pasquale, nonostante le difficoltà legate al Covid, una raccolta fondi di uova di Cioccolato. Una decina di sezioni si sono rese disponibili per questa iniziativa. Siamo riusciti a ricevere donazioni per un incasso di € 3.648. L'avanzo di € 1.585 è stato utilizzato per il progetto mense scolastiche.

CONFEZIONE NATALIZIA (GADGET CON PRODOTTI ALIMENTARI)

Per il periodo Natalizio si è proposto, ai volontari Reach una raccolta fondi con una confezione Natalizia, acquistando prodotti sempre da aziende colpite dal terremoto del 2016, Norcia e Foligno. Il ricavato della raccolta fondi è stato devoluto per il progetto Mangio Anch'io, mense scolastiche. Nonostante le difficoltà sono state ricevute donazioni per un importo di € 9.373. L'avanzo è stato di € 2.041 ed è stato utilizzato per il progetto mense scolastiche.

Nelle città di Firenze e Milano (Baggio) sono presenti dei punti informazione di Reach Italia. Anche nel 2022 l'emergenza sanitaria ha creato diverse difficoltà, in diversi periodi dell'anno, per questo tipo di servizio.

ATTIVITA' SEZIONI

In considerazione di un altro anno particolarmente difficile, causa l'emergenza sanitaria, le varie iniziative di raccolta fondi sono state molto limitate. Una delle poche iniziative è stata organizzata dalla sezioni di Perugia, Cesena e Torino che hanno promosso in un ristorante una pizza solidale. Ottimo il risultato ottenuto, sia in termini di presenza di persone, sia per le donazioni ricevute.

Ricordiamo inoltre un'iniziativa che si ripete da diversi anni e si svolge a Cesena, con alcune aziende, che nel periodo Natalizio devolvono un'offerta alla nostra associazione.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE 2022

Gennaio 2022

Aggiornamenti su blog, sito e social network
Newsletter su attività di Reach Italia
Articoli da pubblicare
Partecipazione convegno IID
Partecipazione incontro cooperazione internazionale

Febbraio 2022

Preparazione Reach Italia Notizie
Newsletter su iniziative di Reach Italia
Diffusione iniziativa di solidarietà e raccolta fondi e diverse attività
Organizzazione e comunicazione sull'avvio del progetto Spegni il fumo accendi la vita
Inizio attività SEO e promozione sito

Marzo 2022

Completamento correzione RIN
Comunicato confezioni pasquali per "Mangio anch'io"
Newsletter su iniziative Reach Italia
Pubblicazione del periodico Reach Italia Notizie
Attività SEO per sito

Aprile 2022

Incontro comune di MIlano
Newsletter su iniziative Reach Italia
Pubblicazione del periodico Reach Italia Notizie
Newsletter Reach Italia
Campagna di comunicazione iniziative territoriali per "Mangio anch'io"
Attività SEO

Maggio 2022

Ritocco fotografie per stampa RIN
Impaginazione RIN
Nuovo layout e impaginazione bilancio sociale
Lettera / email proposta nuovo sad per mancato contatto telefonico per abbandoni
Radio Skylab Savona “Mangio anch’io”
Aggiornamenti social
Organizzazione attività
Attività SEO

Giugno 2022

Aggiornamenti su blog, sito e social network riguardo alla lotteria della solidarietà
Newsletter su attività di Reach Italia
Articolo su iniziative svolte nelle diverse sezioni nazionali
Attività SEO

Luglio 2022

Aggiornamenti su blog, sito e social network riguardo alla lotteria della solidarietà
Newsletter su attività di Reach Italia
Articolo su iniziative svolte nelle diverse sezioni nazionali
Attività SEO

Agosto 2022

Aggiornamenti su blog, sito e social network riguardo alla lotteria della solidarietà
Newsletter su attività di Reach Italia
Attività SEO

Settembre 2022

Articolo su affari italiani
Aggiornamenti su blog, sito e social network riguardo alla lotteria della solidarietà
Newsletter su attività di Reach Italia
Articolo su iniziative svolte nelle diverse sezioni nazionali
Attività SEO e monitoraggio mensile dei contatti e delle pagine scaricate sul sito

Ottobre 2022

Preparazione Reach Italia Notizie
Newsletter su iniziative di Reach Italia
Pubblicazione e diffusione intervista video
Diffusione iniziativa di solidarietà e raccolta fondi e diverse attività
Organizzazione e comunicazione sull’avvio del progetto Spegni il fumo accendi la vita
Attività SEO e monitoraggio mensile dei contatti e delle pagine scaricate sul sito

Newsletter

Novembre 2022

Campagna di comunicazione cesto natalizio Reach Italia
Intensa attività di divulgazione delle iniziative pre-natalizie delle sezioni
Preparazione Reach Italia Notizie
Newsletter su iniziative di Reach Italia
Attività SEO e monitoraggio mensile dei contatti e delle pagine scaricate sul sito
Diffusione iniziativa di solidarietà e raccolta fondi e diverse attività

Dicembre 2022

Intensa attività di divulgazione delle iniziative realizzate dalle sezioni
Preparazione Reach Italia Notizie
Newsletter su iniziative di Reach Italia
Diffusione iniziativa di solidarietà e raccolta fondi e diverse attività
Attività SEO e monitoraggio mensile dei contatti e delle pagine scaricate sul sito

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A. Quote associative o apporti ancora dovuti		
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianti e ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritto di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchio e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconi		
7) Altro		
Totale	**0**	**0**
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	3	10.003
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale	**3**	**10.003**
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso altri enti Terzo Settore		
d) verso altri	4.688	4.688
3) Altri titoli		
Totale	**4.688**	**4.688**
B. Totale immobilizzazioni	**4.691**	**14.691**
C. Attivo circolante		
I. Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	1.515	1.754
5) acconti		
Totale	**1.515**	**1.754**
II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	21.923	25.144
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
4) verso soggetti privati per contributi	13.156	11.549
5) verso enti della stessa rete associativa		
6) verso altri enti del Terzo Settore		
7) verso imprese controllate		
8) verso imprese collegate		
9) crediti tributari		
10) da 5 x mille		
11) imposte anticipate		
Totale	**35.079**	**36.693**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2022		31/12/2021
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate				
2) partecipazioni in imprese collegate				
3) altri titoli				
Totale		**0**		**0**
IV. Disponibilità liquide:				
1) depositi bancari e postali	1.074.840		1.033.178	
2) assegni				
3) danaro e valori in cassa	326		854	
Totale		**1.075.166**		**1.034.032**
C. Totale attivo circolante		**1.111.760**		**1.072.479**
D. Ratei e Risconti Attivi		**203**		**203**
Totale Attivo		**1.116.653**		**1.087.372**
PASSIVO				
A. Patrimonio netto				
I. Fondo di dotazione dell'ente	988.938		1.122.288	
II. Patrimonio vincolato				
1) Riserve statutarie				
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali				
3) Riserve vincolate destinate da terzi				
III. Patrimonio libero				
1) Riserve di utili o avanzi di gestione				
2) Altre riserve				
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	25.963		-133.350	
Totale		**1.014.901**		**988.938**
B. Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili				
2) per imposte, anche differite				
3) altri				
Totale		**0**		**0**
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		**61.274**		**57.254**
D. Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
1) debiti verso banche				
2) debiti verso altri finanziatori				
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
6) acconti				
7) debiti verso fornitori	7.390		8.261	
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
9) debiti tributari	3.523		2.656	
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.969		6.771	
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
12) altri debiti				
Totale		**15.882**		**17.688**
E. Ratei e Risconti Passivi		**24.596**		**23.491**
Totale Passivo	**1.116.653**		**1.087.372**	

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	496	741
2. Servizi	1.061.242	987.429	2. Proventi dagli associati per attività mutuali		
3. Godimento beni di terzi	17.150	17.192	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4. Personale	135.560	141.541	4. Erogazioni liberali	446.374	457.339
5. Ammortamenti			5. Proveni del 5 x mille	36.297	43.774
5 Bis. Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali			6. Contributi da soggetti privati	87.980	122.747
6. Accantonamenti per rischi e oneri			7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7. Oneri diversi di gestione	1.229	2.990	8. Contributi da enti pubblici	693.948	418.570
8. Rimanenze iniziali	1.754	1.962	9. Proventi da contratti con enti pubblici		
9. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10. Altri ricavi, rendite e proventi	30.000	
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11. Rimanenze finali	1.515	1.754
A) Totale	**1.216.935**	**1.151.114**	**A) Totale**	**1.296.610**	**1.044.925**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**79.675**	**- 106.189**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2. Servizi			2. Contrivuti da soggetti privati		
3. Godimento beni di terzi			3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4. Personale			4. Contributi da enti pubblici		
5. Ammortamenti			5. Proventi da contratti con enti pubblici		
5 Bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiale e immateriali			6. Altri ricavi, rendite e proventi		
6. Accantonamenti per rischi ed oneri			7. Rimanenze finali		
7. Oneri diversi di gestione					
8. Rimanenze iniziali					
B) Totale	**0**	**0**	**B) Totale**	**0**	**0**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**0**	**0**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1. Oneri per raccolte fondi abituali			1. Proventi da raccolte fondi abituali		
2. Oneri per ravvolte fondi occasionali	18.682	23.676	2. Proventi da raccolte fondi occasionali	62.295	86.760
3. Altri oneri			3. Altri proventi		
C) Totale	**18.682**	**23.676**	**C) Totale**	**62.295**	**86.760**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**43.613**	**63.084**

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2022	31/12/2021	PROVENTI E RICAVI	31/12/2022	31/12/2021
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1. Su rapporti bancari	4.860	3.921	1. Da rapporti bancari	0	128
2. Su prestiti			2. Da altri investimenti finanziari		
3. Da patrimonio edilizio			3. Da patrimonio edilizio		
4. Da altri beni patrimoniali			4. Da altri beni patrimoniali		
5. Accantonamenti per rischi e oneri			5. Altri proventi		
A) Totale	**4.860**	**3.921**	**A) Totale**	**0**	**128**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**-4.860**	**-3.793**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	262	365	1. Proventi da distacco del personale		
2. Servizi	34.163	31.373	2. Altri proventi di supporto generale		
3. Godimento beni di terzi	12.975	10.593			
4. Personale	43.127	42.110			
5. Ammortamenti					
5 Bis. Svalutazioni delle immobilizzazioni					
6. Accantonamenti per rischi ed oneri					
7. Altri oneri	1.938	2.011			
8. Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
E) Totale	**92.465**	**86.452**	**E) Totale**	**0**	**0**
Totale Oneri e costi	**1.332.942**	**1.265.163**	**Totale Proventi e ricavi**	**1.358.905**	**1.131.813**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**25.963**	**-133.350**
			Imposte	0	

Costi e proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021		31/12/2022	31/12/2021
Costi figurativi			**Proventi figurativi**		
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale			**Totale**		

RELAZIONE DI MISSIONE

1) Informazioni generali sull'Associazione

1.1 Reach Italia è stata costituita il 22 gennaio 1988, al fine di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonché svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza.

In particolare Reach Italia è impegnata per:

- scolarizzazione dei bambini e degli adolescenti con insegnamento delle tecniche agricole e artigianali;
- sostegno dei bambini poveri e vulnerabili;
- miglioramento della base sociale dove vivono i bambini con progetti volti ad un recupero ambientale;
- garantire la sicurezza alimentare;
- realizzazione di iniziative e programmi di informazione e sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale con particolare riferimento a messaggi di solidarietà nelle scuole.

In sintesi, si riepilogano, le attività di interesse generale richiamate all'art 2 dello Statuto:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, attività culturali di interesse sociale con finalità educativa:

b) prestazioni socio sanitarie;

c) cooperazione allo sviluppo;

d) beneficienza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate.

e) attività di carattere secondario e strumentale rispetto alle attività di carattere generale di cui sopra.

1.2 In relazione all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del terzo settore, la stessa, in data 16/07/2019, con assemblea straordinaria, ha provveduto ad approvare il nuovo Statuto dell'associazione. Esso recepisce sia le modifiche obbligatorie ai fini dell'adeguamento alle disposizioni previste dal Codice del Terzo Settore (D.LGS. 3 Luglio 2017, N.117 e successive modificazioni), sia una serie di modifiche volte a definire meglio compiti e poteri degli Organi associativi e alcune formalità procedurali. Come chiarito dagli organi competenti, le modifiche obbligatorie inserite, riconducibili all'istituzione e

all'operatività del Registro Unico nazionale, ovvero all'adozione di successivi provvedimenti attuativi, non sono suscettibili di immediata applicazione, godendo quindi di clausola sospensiva fino al verificarsi di tali eventi.

Nell'attesa del compimento delle formalità relative a tale iscrizione, si forniscono i titoli acquisiti in virtù dei precedenti regimi di operatività: Reach Italia è Ente Morale riconosciuto dal Ministero dell'Interno con decreto del 23 dicembre 1997 (pubblicato sulla G.U. n.12 del 16/01/1998), ed è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS) ai sensi del D.Lgs 460/1997. Nel 2007 con decreto n° 2007/337/001929/6 del 15/05/2007 del Ministero degli Affari Esteri ottiene l'idoneità ai sensi della legge 49/1987 quale Organizzazione Non Governativa. In base agli obblighi di cui alla Legge n. 125/2014 e D.M. n. 113/2015, relativi alle linee guida per i soggetti senza finalità di lucro, Reach Italia ha provveduto alla propria iscrizione presso l'apposito elenco tenuto dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

1.3 La sede legale di Reach Italia è a Milano in via Ceriani 4, mentre la sede operativa è sempre in Milano ma in Piazza L.V. Bertarelli 2.

1.4 Come per l'iscrizione al registro unico nazionale del terzo settore (Runts), anche il nuovo regime fiscale a tuttora non è ancora applicabile.

1.5 Quale editore del periodico informativo "Reach Italia Notizie" e della sua versione elettronica "Reach Italia Notizie Online" è registrata presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni quale Operatore di Comunicazione al n. 12429 del R.O.C.

1.6 L'Associazione nel corso dell'esercizio 2022 ha svolto le sottoelencate attività istituzionali: il progetto di sostegno a distanza (SAD) e i progetti di cooperazione allo sviluppo. Con la parola SAD si intende la scolarizzazione e l'assistenza ai bambini sul piano alimentare e sanitario. Per questa attività i fondi provengono in larghissima parte da singoli sostenitori privati. Il SAD rimane il progetto "storico" e su di esso vengono catalizzate le attività disponibili a sostegno di questo settore che richiede particolari sensibilità nell'affrontare le varie problematiche che riguardano i donatori e la loro costante fidelizzazione. In sintesi la situazione a fine 2022 si presenta come segue:

- proventi SAD € 446.374 sono diminuiti di (€ 10.965) rispetto al 2021;
- proventi per progetti speciali, contabilizzati nell'esercizio, risultano pari a € 781.928 in aumento rispetto all'anno precedente di € 240.611.

1.7 Progetti di cooperazione allo sviluppo:

A) Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabè

Area geografica: Regioni del Sahel, Oudalan, Centro-Nord, Est Burkina Faso
Anno di avvio: 2003
Beneficiari: comunità locali di villaggio
Responsabile in loco del progetto: Allain Long, coordinatore Africa.
Fondi destinati nel 2022: € 618.368

Fonti di finanziamento: FAO, African Development Bank, Cooperazione Svizzera, Agence Francaise de Developpement, World Bank, Fondazione Lux, Ministero dell'Ambiente del Burkina Faso.

Contesto locale: La provincia dell'Oudalan si trova all'estremo nord-est del Burkina Faso, al confine con Mali e Niger e quella del Sahel, ai bordi meridionali del Sahara. È una delle aree più sensibili all'avanzamento del processo di desertificazione. Le frequenti siccità, la conformazione orografica del territorio e la scarsa vegetazione hanno favorito nel tempo il processo di degrado dei terreni che, induriti e resi impermeabili all'acqua, hanno favorito l'avanzamento del deserto. Questa situazione ha generato l'esodo di intere famiglie verso aree più fertili, impedendo così ai bambini di seguire un intero ciclo scolastico. Inoltre, lo spostamento non garantisce una vita migliore: l'avanzamento della desertificazione spinge numerose comunità a concentrarsi in altre aree, con conseguente pressione sulle risorse, alimentando così l'aumento della desertificazione stessa e dei conflitti tra popolazioni.

Tuttavia, per chi rimane al proprio villaggio la vita è sempre più dura: la sterilità della terra produce scarsi raccolti e la popolazione soffre periodicamente di malnutrizione. Soprattutto i bambini, i più vulnerabili, sono i più esposti a questa piaga.

Obiettivo del progetto: Recuperare, con la partecipazione delle comunità locali, le terre fortemente degradate dalla desertificazione e destinarle a uso agro-silvo-pastorale. In questo modo si contribuisce al raggiungimento della sicurezza alimentare della popolazione del Sahel, alla creazione di fonti di reddito dignitose, al miglioramento della qualità della vota e al rafforzamento dell'educazione ambientale delle popolazioni locali.

Descrizione del progetto: Il metodo consiste nell'utilizzo della tradizionale tecnica del "water harvesting" che si realizza attraverso lo scavo di microbacini in grado di raccogliere e conservare l'acqua piovana durante la breve stagione delle piogge. Si tratta di una tecnica praticata fin dall'antichità dalle popolazioni locali e alquanto semplice, ma con una resa limitata dalla capacità dell'uomo di realizzare manualmente una quantità apprezzabile di microbacini. Il metodo del "water harvesting" è perciò applicato su grande scala mediante lo scavo meccanico, attraverso l'utilizzo del sistema ideato dall'Ingegnere italiano Venanzio Vallerani. Vicino ai micro-bacini è possibile seminare piante da coltura, foraggio o lasciare la crescita di vegetazione spontanea. Il recupero delle terre con il metodo Vallerani consente di produrre circa 5/7.000 micro-bacini al giorno contro i 5 realizzabili manualmente dall'uomo. Il trattamento dei suoli ha, infine, un forte impatto positivo sulla ricarica delle falde freatiche.

Ogni anno nel periodo più mite (gennaio), vengono arate nuove porzioni di territorio sulla base delle risorse disponibili raccolte nel corso dell'anno precedente. Contemporaneamente viene svolta la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle popolazioni locali, per la selezione dei semi e la semina. Nelle aree precedentemente trattate vengono verificati i risultati di ricrescita della vegetazione. Normalmente un'area trattata viene recuperata a verde dopo circa 3 stagioni.

B) Con una marcia in più: Centro di formazione in meccanica a Ouagadougou

Area geografica: periferia rurale di Ouagadougou
Anno di avvio: 2005
Beneficiari: 30 ragazzi dai 15 ai 22 anni
Responsabile in loco del progetto: Balboné Ibrahima - Allain Long
Partners: Ministero dell'Educazione, CAFP (Cellule d'Appui pour la Formation Professionelle), AGKA (Associazione dei Garagisti e meccanici di Kadiogo)
Fondi impiegati nel 2022: € 7.806
Fonti di finanziamento: fondi propri, donazioni da privati
Contesto locale: Il centro di formazione professionale in meccanica é ubicato nella periferia rurale di Ougadougou, capitale del Burkina Faso, città che conta più di un milione di abitanti. Come spesso accade nei Paesi del sud del mondo, l'illusione di benessere esercitata dalle grandi città attira una buona fetta delle popolazione delle campagne, che ingrossa gli insediamenti spontanei sorti ai margini urbani, trovandosi a sopravvivere con scarsi mezzi di sussistenza. La città solitamente presenta numerose opportunità: si trovano ospedali attrezzati, scuole all'avanguardia, ma tutto ciò non è accessibile alla maggior parte della popolazione. Lo Stato, in Burkina Faso, non è ancora riuscito a rendere i servizi primari accessibili e il settore educativo soffre ancor oggi di molte carenze: mancano le infrastrutture, gli insegnanti, soprattutto per i corsi successivi alla scuola primaria. Per questa ragione i giovani che provengono dalle famiglie più disagiate, nonostante abbiano frequentato il ciclo di studi primario, non trovano opportunità per una valida formazione professionale, che li collocherebbe a un livello sociale più elevato e garantirebbe loro una maggiore stabilità economica.

Obiettivo del progetto: Fornire ai ragazzi una valida formazione professionale e l'opportunità di essere inseriti nel mercato del lavoro regolare locale.
Descrizione del progetto: Dal 2005 il progetto consente ogni anno a circa 10/15 ragazzi di età compresa tra i 15 e i 22 anni di frequentare un corso professionale, della durata di tre anni, composto da lezioni teoriche frontali e da esercitazioni pratiche, che consentirà loro di diventare meccanici specializzati. Il Ministero del Lavoro e dell'Impiego ha ufficialmente riconosciuto la scuola e il CAFP ha siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione di un percorso formativo coerente con i programmi ministeriali. La pratica scolastica viene effettuata sui mezzi della clientela dell'officina-auto del centro di formazione, in previsione anche un tirocinio formativo presso una o più officine aderenti all'AGKA (Associazione dei garagisti e meccanici di Kadiogo), utile al fine di ottenere un effettivo inserimento nel mondo del lavoro.
Il progetto è particolarmente importante in quanto generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso. Grazie a ciò, dal 2005 a oggi, il centro è diventato autosufficiente.
Dopo il rinnovamento del 2012, la struttura è attualmente costituita da una sala informatica,

un'aula per le lezioni frontali e un'aula per le esercitazioni pratiche. Il garage è equipaggiato con attrezzatura completa per il montaggio/smontaggio dei pneumatici ed altre attività proprie del mestiere.
A giugno 2022 si è concluso il 12° ciclo del corso con il conferimento del diploma agli studenti e si è dato inizio al 13° ciclo.

C) Programma di sicurezza alimentare e nutrizionale in Burkina Faso

Area geografica: Burkina Faso
Anno di avvio: 2013
Beneficiari: famiglie vulnerabili nella regione del Sahel
Responsabile del progetto: Allain Long
Fondi impiegati nel 2022: € 35.362
Fonti di finanziamento: FAO
Contesto locale: Il Burkina Faso è un Paese dell'Africa occidentale, senza accesso al mare, con una superficie di circa 270.000 km² e una popolazione di 16.1 milioni di persone. È uno dei paesi più poveri al mondo e si classifica 182° su 189 rispetto all'indice di sviluppo umano, secondo l'ultimo Human Development Report di UNDP (2019). Il Sahel, regione del nord e sede di questo progetto, coperto da ampie pianure prive di vegetazione o puntellato da radi arbusti spinosi, è caratterizzato da una pluviometria debole (tra 300 e 500 mm all'anno) ripartita irregolarmente su 2-3 mesi (tra metà luglio e settembre) e da una lunga stagione secca da ottobre a luglio inoltrato. Si tratta di una zona difficilmente coltivabile. L'agricoltura in quest'area si limita a varietà a ciclo breve di miglio, sorgo e niébé. Assai sviluppato è invece l'allevamento, che si svolge soprattutto in corrispondenza dei pascoli temporanei estivi e dei laghi stagionali, con grande afflusso di mandrie transumanti dalle zone frontaliere di Mali e Niger.
Date le difficili condizioni climatiche e le siccità ricorrenti, in un contesto in cui l'economia si basa essenzialmente sull'allevamento e l'agricoltura, la regione è soggetta a insicurezza alimentare ed è debole dal punto di vista della produzione di reddito. Per procurarsi le derrate alimentari necessarie al sostentamento, le famiglie vendono il bestiame (ovini e caprini principalmente, ma anche bovini per i più agiati).
Obiettivi del progetto: Identificare le famiglie più vulnerabili e fornire loro la capacità di auto sostentarsi attraverso la fornitura di animali da allevamento domestico e un'adeguata formazione.
Descrizione del progetto: Il progetto mira a identificare le famiglie più vulnerabili, in collaborazione con le autorità locali. Alle famiglie vengono consegnate delle coppie di animali (ovini/caprini) al fine di sviluppare nel tempo una piccola mandria a conduzione familiare.
Viene eseguita una profilassi di vaccinazioni sugli animali consegnati e, insieme ai servizi preposti, viene fornita la formazione tecnica dei beneficiari; questi sono supportati e monitorati periodicamente nelle loro attività di allevamento.

D) Mangio Anch'io: L'importanza della sicurezza alimentare nelle scuole Reach

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger

Anno di avvio: 2012

Responsabile in loco del progetto: Allain Long

Beneficiari: circa 3.111 bambini in 10 scuole coinvolte

Fondi impiegati nel 2022: € 64.451

Fonti di finanziamento: Tavola Valdese, raccolte fondi e donazioni.

Contesto locale: Nel continente Africano la sicurezza alimentare, intesa come la situazione in cui tutte le persone, in ogni momento, hanno accesso fisico, sociale ed economico ad alimenti sufficienti, sicuri e nutrienti che garantiscano le loro necessità e preferenze alimentari per condurre una vita attiva e sana (definizione World Food Summit nel 1996), non è stata purtroppo ancora raggiunta.

Secondo la FAO, infatti, l'Africa è al secondo posto al mondo per la malnutrizione, con 250 milioni di sottoalimentati. In percentuale, l'Africa è la regione più colpita e maggiormente destinata a esserlo in futuro, con un 19,1% della popolazione colpita dalla sotto nutrizione. Il dato è più che doppio rispetto alla percentuale registrata in Asia (8,3%) e in America Latina e Caraibi (7,4%). In base alle tendenze attuali, si calcola che entro il 2030 più della metà degli affamati cronici del pianeta si troverà in Africa (dati del 2020).

Il dato si amplifica soprattutto nelle zone rurali e isolate e interessa particolarmente la popolazione infantile.

Reach Italia è impegnata fin dalla sua nascita, nel 1988 a combattere la fame nei territori in cui opera, affiancando all'azione educativa anche la somministrazione di pasti e cure mediche a tutti i bambini coinvolti nei suoi progetti.

Obiettivi del progetto: Contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei bambini che frequentano le scuole sostenute da Reach Italia, in Burkina Faso, Niger e Mali. Ridurre l'insicurezza alimentare a breve termine, migliorare gli standard di vita diminuendo la malnutrizione infantile e assicurando educazione primaria e assistenza sanitaria di base.

In particolare:

- fornire almeno un pasto al giorno ai bambini delle scuole Reach Italia;
- diminuire la percentuale di famiglie che non riescono a soddisfare i bisogni nutritivi del figli;
- aumentare la percentuale dei bambini sotto sorveglianza sanitaria di base fornendo farmaci e visite mediche per tutti durante l'anno scolastico, agendo tempestivamente sui casi più gravi con ricoveri ospedalieri e cure farmacologiche;
- dotare le scuole di cucine e di latrine necessarie;
- promuovere la formazione di adulti e bambini sulle norme igieniche di base;
- sostenere la comunità locale fornendo posti di lavoro dignitoso (cuoche e operatori scolastici).

Descrizione del progetto: Il progetto "Mangio Anch'io: Mense Scolastiche in Africa" è attivo dal 2012 in Burkina Faso, Mali e Niger, paesi ad alto rischio di malnutrizione, soprattutto infantile. Il progetto permette di garantire almeno un pasto quotidiano, sano, nutriente rispettoso delle indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in materia di apporto

energetico e adeguato alla dieta locale a tutti i bambini e le bambine che frequentano le scuole gestite direttamente da Reach Italia, oppure le scuole comunali in cui Reach Italia opera. La garanzia di avere una piccola mensa scolastica permette a 3.111 bambini di fruire di almeno un pasto caldo al giorno.
Parallelamente, a tutti i bambini frequentanti le scuole vengono garantite cure sanitarie di base, somministrate attraverso visite periodiche nelle scuole, anche in quelle più remote, che permettono di prevenire o identificare tempestivamente casi di malnutrizione o di malattie gravi e di intervenire con le cure mediche necessarie.
Nelle scuole ancora sprovviste si provvede anche alla costruzione di cucine, latrine, magazzini per le derrate alimentari e refettori.
La mensa tradizionale africana differisce parecchio dalla mensa scolastica del nostro immaginario: si tratta principalmente di una stanza adiacente alla scuola con un semplice focolare e le pentole necessarie a preparare il pasto tradizionale (miglio o riso con fagioli, condimento e, a volte pesce). I pasti vengono preparati e serviti da personale, solitamente femminile, appositamente impiegato, nel refettorio della scuola o laddove non sia stato ancora completato, in classe o se le condizioni climatiche lo consentono, direttamente all'aperto.

E) Sos Scuola: Strutture ora sicure

Area geografica: Burkina Faso, Mali, Niger
Anno di avvio: 2014
Beneficiari: tutte le strutture REACH che necessitano di intervento
Responsabile del progetto: Allain Long
Contesto locale: Il progetto "SOS SCUOLA" nasce nel 2014 e coinvolge migliaia di bambini e decine di strutture scolastiche in Burkina Faso, Niger e Mali. L'idea progettuale nasce dall'esperienza trentennale di Reach sul territorio africano e dalla rilevazione del bisogno di sopperire alla grande carenza di strutture scolastiche e di insegnanti, numericamente insufficienti per soddisfare i bisogni educativi di una società in continua crescita, caratteristica propria della maggioranza delle società sub-sahariane.
Gran parte della popolazione africana vive in villaggi e zone rurali isolate oppure in zone periferiche delle capitali, sprovviste di servizi e di adeguate vie di comunicazione. In questa situazione molti bambini sono costretti a percorrere a piedi ogni giorno fino a 10 chilometri per raggiungere le scuole con temperature molto elevate oppure sfidando la pericolosa stagione delle piogge. Laddove esistono, spesso le scuole si presentano in condizioni davvero difficili sia dal punto di vista strutturale, sia per l'incapacità di soddisfare i bisogni di popolazioni molto numerose (spesso 5 o 6 bambini condividono lo stesso banco).
Obiettivi del progetto: L'obiettivo del progetto è, dunque, di fornire alle comunità locali strutture scolastiche adeguate a garantire un regolare processo di apprendimento, mediante la ristrutturazione delle aule e la costruzione di latrine e mense. Il progetto prevede anche la manutenzione delle attrezzature già esistenti come banchi e armadi.
Descrizione del progetto: Anche nel 2022 Reach Italia ha proseguito il lavoro di completa manutenzione degli edifici scolastici e delle attrezzature.

Tetti, muri, pavimenti, latrine, banchi, lavagne, cattedre e attrezzature sanitarie sono oggetto di verifiche e studi da parte dei coordinatori di Burkina Faso, Niger, Mali per rispondere, in ordine di priorità, alle necessità delle strutture scolastiche.

E1) SOS SCUOLE ORA SICURE-COMPLETAMENTO SCUOLA REACH ITALIA NIAMEY-NIGER

Beneficiari: bambini della periferia di Niamey, famiglie
Fondi destinati nel 2022: € 37.550
Fonti di finanziamento: donazioni da privati
Contesto locale: In Niger un'alta percentuale di popolazione si concentra nelle zone periferiche di Niamey, la capitale, dove i servizi e le infrastrutture scarseggiano. Soprattutto per i più piccoli, raggiungere le scuole risulta molto difficile e la maggior parte di loro finisce per non frequentare costantemente la scuola o addirittura, abbandonare.
Per questo motivo Reach Italia ha chiesto la collaborazione del Ministero dell'Istruzione, tramite il quale è stato possibile avere, nel maggio 2014, l'assegnazione di un terreno di 7.000 mq situato nella periferia della capitale e precisamente nel quartiere Yassalam (zona aeroporto) con il vincolo di utilizzarlo per la costruzione di un nuovo complesso scolastico, entro due anni dalla stipula della convenzione.
Grazie al finanziamento ricevuto dalla Tavola Valdese nel 2015 è stato possibile costruire il primo blocco della scuola costituito da tre aule, sei latrine, cucina e magazzino. Le aule sono state completamente equipaggiate di banchi, lavagne e materiale didattico ed è stato costruito anche un piccolo parco giochi all'esterno.
La scuola di Niamey ha quindi iniziato le proprie attività nell'ottobre del 2016, con l'avvio del ciclo scolastico per due classi delle materna (4° e 5°) e la prima elementare, per un totale di 88 bambini; contraddistinguendosi fin da subito per l'alta qualità del servizio educativo offerto e per gli alti standard garantiti dalla struttura scolastica.
Nel 2018 l'alto numero di famiglie che vivono nella zona periferica di Niamey ove sorge la scuola ci ha spinto a dare la possibilità a nuovi bambini di iniziare il percorso scolastico e di toglierli così dalla strada, garantendo loro l'accesso ad un ciclo completo di educazione, alimentazione e cure sanitarie.
Nel 2019, grazie al finanziamento della Tavola Valdese si è ritenuto prioritario costruire un nuovo blocco di tre classi per accogliere gli alunni che hanno proseguito il percorso scolastico, passando alle classi superiori.
Nel 2020 il progetto di completamento del Complesso Scolastico Reach Italia Niamey è entrato nella III fase. Gli alunni iscritti per l'anno scolastico 2020/21 sono stati 278, con una media di 47 alunni per classe. Nel 2021 abbiamo completato la costruzione di una guardiola, ovvero una struttura che ospita un guardiano. Questa misura è molto importante in Africa al fine di salvaguardare la struttura e il materiale esistente da furti e appropriazioni indebite, soprattutto nelle ore notturne. Nei prossimi anni sarà necessario intervenire per completare un hangar refettorio dove i bambini possono consumare il pasto e il personale conservare le derrate alimentari in modo da garantire una conservazione ottimale.

Nel 2022 è iniziata la costruzione dell'ormai indispensabile muro di cinta del Complesso Scolastico Reach Niamey. Una volta completata la costruzione, la sicurezza degli alunni sarà definitivamente aumentata sia nelle aule, ma soprattutto durante gli intervalli passati nel cortile della scuola, dove è allestita una bellissima area giochi per lo svago dei bambini. La costruzione del muro è iniziata con i fondi propri dell'Associazione derivati da donazioni dai privati.

Obiettivi del progetto: Il progetto si inserisce nel programma di interventi educativi di Reach Italia Onlus con i seguenti obiettivi:

- promuovere la scolarizzazione dei minori (con particolare attenzione alle bambine) in Niger e in particolare nelle aree marginali e periferiche della capitale, Niamey;
- lottare contro l'analfabetismo.

Descrizione dell'intervento: Costruzione dell'hangar - refettorio per la mensa scolastica. Grazie al finanziamento del 2015 è stata costruita la cucina dove vengono preparati i pasti per i bambini. Giornalmente viene servita una ciottola di "porridge" al mattino e un pasto completo all'ora di pranzo. I bambini attualmente mangiano in classe, per non rimanere sotto il sole che, date le alte temperature, non è sopportabile. Con la costruzione del refettorio avrebbero uno spazio dedicato e fondamentale dove consumare il pasto e immagazzinare le derrate.

Realizzazione delle mura di cinta. Si rende necessaria una recinzione al fine di garantire sicurezza ai bambini durante le ore di permanenza a scuola. Trattandosi di un terreno aperto le auto e le moto lo attraversano senza fare nessuna attenzione ai bambini.

2) In Reach Italia gli associati sono le persone fisiche maggiorenni che collaborano con metodo e continuità, dando gratuitamente il proprio tempo libero per l'attività dell'Associazione allo scopo di favorire la realizzazione dei fini istituzionali.

Tutti gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione, regolati dallo Statuto. L'Associazione non svolge nessuna attività nei loro confronti. Gli associati che partecipano all'attività dell'ente al 31/12/2022 sono 34.

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio:

In via preliminare, si informa che Reach Italia ha adottato i modelli di bilancio (Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione) disposti dal D.Lgs. 117/2017 - Codice del Terzo Settore e dal decreto applicativo del 05/03/2020.

Il Bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e gli stessi principi contabili adottati nell'esercizio precedente. L'Associazione, inoltre redige il Bilancio Sociale come previsto dal decreto 4 luglio 2019 entro il mese di giugno di ogni anno. Il Bilancio è presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a € 0,5 e all'unità

superiore se pari o superiori a € 0,5.
I dati degli ultimi due esercizi sono presentati in forma comparativa e nella Relazione di Missione sono commentate le principali variazioni intervenute tra il 2022 ed il 2021.

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

L'associazione, sulla base delle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, provvede alla capitalizzazione dei costi ad utilità pluriennale quali, principalmente, le attrezzature meccaniche utilizzate per il progetto recupero delle terre nel sahel e attrezzature d'ufficio.

Tra le immobilizzazioni sono stati iscritti, con valore figurativo di un euro, gli immobili acquisiti o realizzati in Africa che sono a servizio dei progetti, come la sede di Reach Africa, il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou e l'edificio di Gorom -Gorom tutti in Burkina Faso.

Le attrezzature tecniche destinate o utilizzate in Africa per progetti speciali (in particolare Burkina Faso recupero terre) sono ammortizzate con aliquota del 33,33%, accelerata rispetto all'aliquota ordinaria in funzione delle particolari condizioni di utilizzo in tali paesi.

RIMANENZE

La voce accoglie i costi residui sostenuti dall'associazione per l'acquisto di oggetti utilizzati per la raccolta fondi e giacenti a magazzino alla data di chiusura dell'esercizio. Sono valorizzate al costo storico.

CREDITI

I crediti sono esposti al valore nominale. I crediti derivanti dall'approvazione di contributi da parte di Enti pubblici e privati a favore dell'Associazione sono iscritti in bilancio a condizione che soddisfino la certezza del credito, determinata dalla documentazione ricevuta alla data di chiusura dell'esercizio, nonché la correlazione di tali proventi con i costi sostenuti. A tal fine, l'Associazione iscrive, tra le poste del passivo, eventuali quote di tali contributi che sono correlati agli impieghi dei prossimi esercizi.

I presumibili crediti derivanti dalle rendicontazioni dei progetti in africa (laddove l'Associazione è una Ong e dove esistono c/c bancari intestati ad essa), non sono stati prudenzialmente oggetto di rilevazione data la difficoltà di certificare l'esigibilità di tali crediti nonché la difficoltà di reperire documentazione e informazioni attendibili.

L'Associazione valuta, a fine esercizio, le singole posizioni creditorie pregresse, accantonando laddove necessario, a titolo prudenziale, un fondo rischi nel passivo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, se trattasi di conti in divisa estera, per la loro reale consistenza in Euro, è stato utilizzato il cambio ufficiale disponibile più vicino alla chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e risconti si riferiscono a quote di oneri e proventi comuni a due o più esercizi. Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'Ente

Accoglie il valore dei fondi disponibili di Reach Italia costituiti dal risultato dell'attività dell'ultimo esercizio, dai risultati degli esercizi precedenti e dai fondi di riserva costituiti con tali risultati. Tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali nel loro complesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono somme che si prevede saranno corrisposte nel tempo in cui tali obbligazioni andranno a maturazione e a fronte di possibili rischi connessi all'incasso di contributi da Enti ed Istituzioni già iscritti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti ed è stato determinato sulla base di quanto disposto dall'art. 2120 del Codice Civile, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. La passività è oggetto di rivalutazione a mezzo di indici previsti dalla specifica normativa in materia. Fanno eccezione quelle somme che, ai sensi della normativa vigente sui fondi di previdenza complementare e a seguito di esplicita richiesta degli interessati, sono state liquidate e versate direttamente ai fondi indicati. Tali somme pertanto rappresentano costi che non sono stati oggetto di accantonamento nel fondo presso l'associazione.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza. In particolare i proventi, derivanti dall'apporto dei singoli sostenitori, vengono rilevati solo se incassati alla data di bilancio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di gestione. Il principio della competenza temporale viene invece osservato in presenza di contributi riconosciuti da Enti pubblici e privati che rispettino la condizione della ragionevole certezza del loro ammontare e della loro esigibilità e, contemporaneamente, la loro correlazione con gli impieghi avvenuti nell'esercizio.

4) I movimenti delle imobilizzazioni materiali

Descrizione	*Valore lordo al 31/12/2021*	*Fondo Ammortamento al 31/12/2021*	*Incrementi*	*Decrementi e ammortamenti*	*Valore al 31/12/2022*
Terreni e Fabbricati	*10.003*	*-*	*-*	*10.000*	*3*
Tot. Immob. Materiali	***10.003***	***-***	***-***	***10.000***	***3***

Nel corso dell'esercizio in esame, l'Associazione ha colto un'ottima opportunità di vendere a terzi l'immobile di Cinisello Balsamo (MI) ad un prezzo pari a € 40.000, realizzando una plusvalenza di € 30.000. Negli scorsi esercizi, proprio il negativo andamento del mercato immobiliare nella specifica zona in cui è ubicato e l'assoluta mancanza di proposte di acquisto, avevano condotto l'Associazione a svalutare, più volte, il prezzo di acquisto originale, portando il valore ad un prudenziale € 10.000. Le immobilizzazioni materiali sono state registrate al valore simbolico di € 1 ciascuno e rappresentano tre edifici di proprietà, realizzati in Burkina Faso (sede di Reach Africa, Centro di Formazione in Meccanica e, nel 2013, quello di Gorom-Gorom a servizio del progetto recupero terre). Considerata la localizzazione di tali investimenti e quindi l'elevato rischio di alienabilità o di perdita del bene, non si è

ritenuto prudenziale iscrivere il loro costo di acquisizione a patrimonio. Nelle immobilizzazioni materiali le unità meccaniche per il progetto RT (Recupero Terre), le attrezzature specifiche CFM (Centro di Formazione Meccanica) e le attrezzature generiche coordinamento BF (Burkina Faso) sono state completamente ammortizzate con il procedimento accelerato in tre esercizi.

5) Composizione dele voci "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di sviluppo"

Queste voci non sono attualmente presenti nelle attività dell'Associazione.

6) Crediti e debiti di durata residua superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

Non sussistono crediti e debiti di tale natura nel bilancio dell'associazione.

7) Ratei e risconti attivi, passivi e "altri fondi" dello stato patrimoniale.

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2021*	*Variazione*
Ratei e Risconti attivi	*203*	*203*	*-*
Totale ratei e riscontri attivi	***203***	***203***	***-***

I risconti attivi sono costituiti principalmente da premi assicurativi di competenza dell'esercizio successivo.

Descrizione	*31/12/2022*	*31/12/2021*	*Variazione*
Ratei e Risconti passivi	*24.596*	*23.491*	*1.105*
Totale ratei e risconti passivi	***24.596***	***23.491***	***1.105***

I ratei passivi del personale sono relativi all'accantonamento per quote di competenza di: quattordicesima mensilità, ferie e rol residui. I risconti passivi riguardano prestazioni da eseguire nell'esercizio successivo.

8) Movimentazione delle voci di patrimonio netto:

Le variazioni del patrimonio netto intercorse tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2021 sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incremento	Decremento	Valore al 31/12/2022
Patrimonio Netto				
Fondo di dotazione dell'ente	1.122.288		(133.350)	988.938
Risultato esercizio precedente	(133.350)	133.350		
Risultato esercizio in corso		25.963		25.963
Totale patrimonio netto	**988.938**	**159.313**	**(133.350)**	**1.014.901**

Il fondo di dotazione ha il requisito di essere libero da vincoli specifici ed è quindi utilizzabile per il perseguimento dei fini istituzionali.

9) Impegni di spesa, reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

L'Associazione non ha impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate.

L'Associazione al 31/12/2022 non ha debiti per erogazioni liberali condizionate.

11) Analisi del rendiconto gestionale:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi di quote associative e apporti dei fondatori	496	741	(245)	-33,06%
Totale proventi da quote associative e apporti dei fondatori	**496**	**741**	**(245)**	**-33,06%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per sostegno a distanza	446.374	457.339	(10.965)	-2,40%
Totale proventi per sostegno a distanza	**446.374**	**457.339**	**(10.965)**	**-2,40%**

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi del 5 x mille	*36.297*	*43.774*	*(7.477)*	*-17,08%*
Totale proventi del 5 x mille	***36.297***	***43.774***	***(7.477)***	***-17,08%***

I proventi del 5 per mille incassati nel 2022 sono diminuiti di (€ 7.477) rispetto all'anno precedente.

Contributi da soggetti privati

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per progetto Mense Scolastiche	*87.890*	*122.747*	*(34.767)*	*-28,32%*
Totale contributi da soggetti privati	***87.890***	***122.747***	***(34.767)***	***-28,32%***

I proventi da soggetti privati, contabilizzati nell'esercizio, risultano in diminuzione di € (34.767) rispetto all'anno precedente.

Contributi da enti pubblici

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi per progetto Recupero Terre	*693.948*	*418.570*	*275.378*	*39,68%*
Totale proventi da enti pubblici	***693.948***	***418.570***	***275.378***	***39,68%***

I proventi da enti pubblici, contabilizzati nell'esercizio, risultano in aumento di € 275.378 rispetto all'anno precedente.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Proventi da raccolte fondi occasionali	*62.295*	*86.760*	*(24.465)*	*-28,20%*
Totale proventi da raccolte fondi occasionali	***62.295***	***86.760***	***(24.465)***	***-28,20%***

COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Impieghi per il sostegno a distanza	*249.228*	*242.298*	*6.930*	*2,78%*
Impieghi per progetto Recupero Terre	*618.368*	*637.002*	*(18.634)*	*-2,93%*
Impieghi per progetto Mense Scolastiche	*64.451*	*59.635*	*4.816*	*7,47%*
Impieghi per altri progetti	*80.718*	*30.794*	*49.924*	*61,85%*
Altri servizi	*48.477*	*17.700*	*30.777*	*63,49&*
Totale	***1.061.242***	***987.429***	***73.813***	***6,96%***

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Godimento beni di terzi	*17.150*	*17.192*	*(42)*	*-0,24%*
Totale godimento beni di terzi	***17.150***	***17.192***	***(42)***	***-0,24%***

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Personale	*135.560*	*141.541*	*(5.981)*	*-4,23%*
Totale costo personale	***135.560***	***141.541***	***(5.981)***	***-4,23%***

Il costo del personale da attività di interesse generale ha avuto un decremento di (€ 5.981) rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'utilizzo della legge 104 da parte di due dipendenti di cui uno per congedo straordinario che ha comportato una riduzione dell'onere contributivo.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Oneri da raccolte fondi occasionali	*18.682*	*23.676*	*(4.994)*	*-21,09%*
Totale oneri da raccolte fondi occasionali	***18.682***	***23.676***	***(4.994)***	***-21,09%***

COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Servizi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Costi e oneri per servizi	*34.163*	*31.373*	*2.790*	*-8,17%*
Totale	***34.163***	***31.373***	***2.790***	***-8,17%***

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Godimento beni di terzi	*12.975*	*10.593*	*2.382*	*18,36%*
Totale godimento beni di terzi	***12.975***	***10.593***	***2.382***	***18,36%***

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	%
Personale	*43.127*	*42.110*	*1.017*	*2,36%*
Totale costo personale	***43.127***	***42.110***	***1.017***	***2,36%***

12) DESCRIZIONE NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali, come già indicato nella prima parte della relazione, sono rappresentate dai proventi ricevuti in modo sistematico, per la maggior parte da persone private, al fine di una specifica adozione a distanza di un bambino/a in età scolare residente in uno dei paesi africani in cui l'Associazione opera.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI:

Descrizione	31/12/2022		31/12/2021	
	Full Time	*Part Time*	*Full Time*	*Part Time*
Impiegati	*3*	*3*	*3*	*3*
Dirigenti Quadri	*-*	*-*	*-*	*-*
Totale dipendenti	***3***	***3***	***3***	***3***
Collaboratori	***Numero 1***		***Numero 1***	

I volontari assicurati e iscritti nel registro dei volontari di cui all'art.17, comma 1, sono pari a 21 al 31/12/2022.

14) Non sono previsti compensi all'Organo Esecutivo e al Presidente dell'Associazione. Mentre all'Organo di controllo è stato erogato nel 2022 un compenso di € 3.120.

15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Il punto non è applicabile alla nostra realtà perché non abbiamo elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 10 del D. Lgs 117/2017.

16) Operazioni realizzate con parti correlate

La presente tematica non è applicabile alla nostra Associazione.

17) Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione o di copertura del disavanzo

Il bilancio d'esercizio 2022 presenta un avanzo di esercizio pari a € 25.963. Il Comitato Direttivo propone all'Assemblea di portare tale avanzo ad incremento del fondo di dotazione dell'ente.

18) Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'incremento dei proventi derivanti dalle attività di interesse generale, avvenuto nel corso dell'esercizio, è stato esclusivamente ottenuto grazie al significativo aumento dei contributi da enti pubblici che finanziano il progetto del recupero delle terre nel sahel burkinabè, oltre che alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile sito in Italia. Sono diminuiti invece i proventi del sostegno a distanza (con volumi di contrazione limitati ma purtroppo costanti nel tempo), i proventi del 5 per mille e i proventi da attività di raccolta fondi. In relazione all'andamento dei proventi conseguiti nel corso dell'esercizio, si è registrato un aumento dei costi da attività di interesse generale destinati principalmente ai progetti speciali in Burkina Faso e Niger. Gli altri costi, in generale, non hanno subito particolari oscillazioni. Tra di essi, il costo del personale ha beneficiato dell'utilizzo delle disposizioni di cui alla Legge 104/92, mentre i costi di supporto generale hanno registrato un aumento.

Nel 2022 i proventi per il sostegno a distanza hanno permesso di sostenere 1.550 bambini e bambine. I numeri sono ben più alti se si considera che i proventi del sostegno a distanza vanno a beneficio di tutta la comunità interessata dalla struttura scolastica con evidenti vantaggi anche per gli altri bambini non formalmente soste-

nuti dai sostenitori dell'associazione.

Possiamo quantificare un beneficio generale indiretto nella misura di 1:5 includendo i bambini frequentanti le scuole coinvolte dal progetto SAD per circa 8.000 studenti/tesse, oltre all'intera comunità composta dagli insegnanti, dal personale non educativo impiegato nelle scuole (infermieri, cuoche, personale amministrativo etc.) e dalle famiglie.

L'Associazione opera in un contesto affollato di organizzazioni che svolgono la stessa attività e spesso l'atto del donare è frequentemente effettuato nei confronti delle ONG più note. A questi elementi si aggiungono ulteriori elementi di criticità socio-economica dovuti ad una situazione economica non certo florida che porta ad una riduzione del potere di acquisto delle famiglie e di conseguenza ad una ridotta capacità di effettuare gesti di solidarietà.

A questi elementi esterni si aggiungono alcune criticità che possiamo riassumere come segue:

- la limitatezza delle risorse disponibili per una costante e sistematica attività di comunicazione su larga scala, tale da dare notorietà mediatica all'organizzazione;
- il parco dei sostenitori soffre della vetustà di sostegno: molti donatori hanno sostenuto più bambini per più cicli scolastici appoggiando l'organizzazione per diversi anni ed è fisiologico l'abbandono del sostegno al termine della scolarizzazione del bambino.

Un altro aspetto critico, molto importante per le nostre attività di controllo dei progetti, è quello del rischio a carico del personale che si trova a dover operare in determinati luoghi.

Durante il 2022, in seguito alla situazione molto critica in Burkina Faso per quanto riguarda la sicurezza a causa del terrorismo, abbiamo dovuto chiudere due scuole importanti nella regione Boucle de Mouhoun. Per intervenire a favore dei bambini e delle famiglie sfollate, il progetto SAD e Mangio anch'io hanno coinvolto nel 2022 due nuove scuole. La Fourmiliére, nella regione Boucle de Mouhoun e la scuola di Koubrì, nella regione Centrale. Altri 600 bambini appartenenti a delle famiglie disagiate sono diventati beneficiari dei progetti di Reach Italia.

Sono previste visite periodiche di monitoraggio delle attività e dei risultati. Il nostro coordinatore africa residente in Burkina Faso ed i diversi responsabili locali nei 3 paesi coinvolti effettuano delle verifiche periodiche sullo stato di avanzamento nella realizzazione delle strutture e sulla gestione delle mense scolastiche documentando il tutto con foto.

Il personale della sede Italia compie, qualora ritenuto possibile dalle condizioni di sicurezza locali, delle missioni periodiche per valutare la buona riuscita del progetto e i potenziali sviluppi futuri. Il monitoraggio delle spese di progetto e la gestione della contabilità del progetto è affidata al personale qualificato locale assunto da Reach Italia. La parte relativa alla rendicontazione del progetto è gestita direttamente dalla sede Italia in collaborazione con le sedi in loco.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2022 Reach Italia ha continuato nel perseguimento della propria mission in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delleNazioni Unite impegnandosi a:

• contribuire a sradicare la povertà in tutte le sue forme e ovunque nel mondo;

• contribuire a porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare l'alimentazione e promuovere l'agricoltura sostenibile;

• contribuire a garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

In Africa, e specificamente nei Paesi in cui opera l'Associazione (Burkina Faso, Niger e Mali) la situazione socio-economica, già difficilissima, è ulteriormente appesantita dallo spettro del terrorismo e dell'attività di pericolose bande locali. L'Europa, invece, appena uscita dai negativi effetti della recente pandemia, ha dovuto far fronte ad un pericoloso andamento inflazionistico realizzando, al pari di altre regioni, una significativa stretta monetaria. Si aggiunge inoltre, a livello mondiale, una situazione di instabilità geopolitica (su tutto la guerra in Ucraina) che crea notevoli incertezze e timori sia nella popolazione in generale sia nelle istituzioni pubbliche. In Associazione, si guarda con particolare preoccupazione alla tenuta dei sostenitori del SAD, alle risorse derivanti dai finanziamenti da parte degli organismi internazionali e alla riduzione delle attività di raccolta fondi. Con il permanere di tutte queste criticità, rimane del tutto impossibile fare alcuna previsione di crescita delle attività e degli obiettivi perseguiti ed è quindi assolutamente logico mantenere un atteggiamento del tutto prudenziale che porta inevitabilmente a fare le cose che si potranno fare con le risorse che via via arriveranno.

Per questo motivo l'obiettivo nel 2023 rimane quello di mantenere le principali attività in corso, compatibilmente con il reperimento di fondi adeguati. In primis il "Recupero delle terre fortemente degradate per la sicurezza alimentare nel Sahel Burkinabé", che si sviluppa nei territori del nord di Burkina Faso e Niger con l'obiettivo di contrastare l'avanzare del fenomeno di desertificazione e ridestinare terreni all'utilizzo agro-silvo-pastorale delle popolazioni locali. La strategicità degli obiettivi dell'intervento e del contesto ci ha permesso finora di beneficiare di finanziamenti dalla FAO, dall'Unione Europea, dagli uffici della Cooperazione del Governo italiano, francese, svizzero e lussemburghese, fiducia da parte delle istituzioni internazionali che ci auspichiamo venga rinnovata negli anni futuri.

Un altro progetto cui verrà sicuramente data continuità è quello delle Mense Scolastiche nei territori dei paesi africani con la più alta vulnerabilità per gli aspetti legati alla nutrizione, in particolare Burkina Faso, Niger e Mali. L'obiettivo è quello di fornire un pasto quotidiano a circa 3.000 bambini di scuole elementari e materne consentendo dunque a tutti i bambini, anche a quelli privi di sostegno a distanza, di poter accedere ad un'alimentazione sana e adeguata.

Anche il Centro di Formazione in Meccanica a Ouagadougou, che offre a ragazzi tra i 15 e i 22 anni un'importante opportunità formativa e professionale, resta uno dei progetti strategici dell'associazione. Grazie alle attività dell'annessa officina il centro di meccanica è ampiamente autonomo nella gestione del ciclo di formazione.

Il progetto è generatore di reddito ed è inserito in un circuito virtuoso di economia locale, in quanto l'officina del centro realizza riparazioni e manutenzione di trattori, mezzi agricoli e altri mezzi pesanti utilizzati dalla FAO e da numerose ONG presenti in Burkina Faso.

Reach Italia cercherà, se i mezzi lo consentiranno, di proseguire anche nel suo impegno di miglioramento dell'infrastruttura scolastica africana attraverso il progetto "Sos Scuola-Strutture Ora Sicure" che prevede la ristrutturazione degli edifici scolastici e delle attrezzature deteriorate e la costruzione di strutture ex-novo (locali cucine, refettori, servizi igienici) laddove mancanti nelle scuole disseminate sul continente Africano. Al suo interno verrà data particolare rilevanza al nuovo Complesso Scolastico Reach Niamey, in Niger, struttura di recente costruzione e fiore all'occhiello del sistema scolastico locale. Inoltre, saremo attenti alle opportunità progettuali che dovessero concretizzarsi sul territorio nazionale, per essere piccoli attori nel mondo del terzo settore anche in favore dei più deboli che vivono in Italia.

Nel 2023, proseguiremo il sostegno in favore dei bambini delle scuole in Burkina Faso, Mali e Niger, privilegiando quei progetti nei quali si possono eseguire le dovute verifiche e dai quali riceviamo con sistematicità documentazione, fotografie e aggiornamenti sui sostegni, come previsto dalle procedure adottate dall'Associazione, in linea con le direttive emanate dall'Istituto Italiano della Donazione.

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Reach Italia partendo dal 2003 e cioè dalla costituzione dell'Ufficio di Coordinamento Africa, ha modificato radicalmente la sua visione istituzionale assumendo, nel contempo, anche la veste di ONG. L'Associazione ha, infatti, assunto nel tempo impegni in grandi progetti di "cooperazione allo sviluppo" modificando di conseguenza la propria organizzazione allo scopo di rendere più efficace la propria attività a favore delle popolazioni bisognose. Reach Italia, nonostante la crisi strutturale intervenuta nel modello di raccolta fondi (il sad), aggravata anche da una lunga congiuntura economica negativa che ha interessato il nostro paese, lavora per continuare la propria opera a favore di tali popolazioni e per sviluppare la propria immagine. Proprio nel sad in questi ultimi anni l'Associazione ha posto particolare attenzione all'efficacia della propria azione sul territorio. Nel razionalizzare le risorse, sempre in diminuzione ha preferito abbandonare progetti di sostegno a distanza dai quali non si potevano ottenere risultati riscontrabili e/o certezze sul buon impiego delle risorse destinate. L'Associazione ha preferito concentrarsi su quei progetti sad dove siamo

in grado di ricevere tutte le necessarie informazioni avendo un'organizzazione locale più efficiente. Per raggiungere gli obiettivi è necessario migliorare l'attività di comunicazione e di ricerca delle fonti di finanziamento, essenziali per poter accedere ai finanziamenti da parte delle Istituzioni italiane e internazionali. Inoltre, mantenere attiva una specifica progettualità, parallela al sostegno a distanza, costituisce un elemento di grande visibilità e importanza istituzionale sia a livello nazionale, che dei governi locali.

I progetti attualmente attivi, che si sono aggiunti a quelli di scolarizzazione (SAD), sono ormai da considerarsi strategici. Ciò vuol dire, laddove fattibile, mantenere gli investimenti in risorse umane e formazione affinché questi progetti siano replicabili nel tempo e applicabili anche in altri Paesi in Via di Sviluppo (PVS). I progetti di Reach Italia devono mantenere un alto grado di efficacia e validità nei confronti di tutti quegli Enti ed organismi, pubblici e privati, che volessero utilizzare le professionalità acquisite da Reach Italia e dalle sue strutture periferiche al fine di finanziare progetti umanitari.

21) Come da bilancio d'esercizio l'Associazione non svolge attività "diverse" da quelle di carattere generale.

22) I costi e proventi di natura figurativa sono assolutamente non significativi.

23) Reach Italia rispetta il principio previsto all'articolo 16 del D.Lgs. 117/2017 che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, deve rimanere entro il rispetto del rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. La retribuzione massima percepita nel 2022 è pari a € 38.951 con un orario normale di lavoro. La retribuzione minima percepita è pari a € 27.928 rapportata allo stesso orario di lavoro.

24) Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Descrizione	***Oneri 2022***	***Proventi 2022***	***Oneri 2021***	***Proventi 2021***
Raccolta fondi Pasqua	*2.063*	*3.648*	*1.752*	*2.846*
Raccolta fondi Natale	*7.332*	*9.373*	*7.730*	*15.101*
Raccolta fondi Aziende	*7.503*	*23.288*	*8.145*	*25.763*
Altre raccolte fondi	*1.784*	*25.986*	*6.049*	*43.050*
Totale costo personale	***18.682***	***62.295***	***23.676***	***86.760***

Reach Italia, principalmente attraverso l'attività dei volontari sul territorio nazionale svolge attività di raccolta fondi per il sostegno a distanza e per i progetti. (es. Recupero delle Terre, Mense Scolastiche e Sos scuole ora sicure). Queste attività sono svolte anche in occasione delle festività natalizie e pasquali.

Si ringraziano tutti i collaboratori di Reach Italia, dipendenti e volontari, per il lavoro svolto nel 2022 con la certezza che anche nel 2023 sarà fatto tutto il possibile perché l'Associazione continui il suo cammino in favore dei poveri con sempre maggiore vigore.

Milano, 3 Marzo 2023

Il Presidente del Comitato Direttivo
dott. Carlo Schino

Relazione del revisore

Relazione dell'Organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art.30 del d.lgs. n.117 del 3 luglio 2017

Ai signori Soci dell'Associazione Reach Italia Onlus

Il sottoscritto Dott. Federico De Feo, Revisore Unico con incarco conferitomi in data 15 novembre 2020 dall'Assemblea Ordinaria del Soci, attesta che l'attivita dell'Organo di controllo monocratico, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.
Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dal Comitato Direttivo dell'Ente il bilanco d'esercizio dell'Associazione Reach Italia Onlus al 31.12.2022, redato in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n.117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 25.963. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art.13, co.1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presuposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co.7 del Codice del Terzo Settore.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità socale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo

Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale con la finalità di contribuire alla realizzazione dei programmi di assistenza e cooperazione allo sviluppo soprattutto per quanto concerne la scolarizzazione primaria dei bambini nei paesi in via di sviluppo e il recupero sociale e ambientale, nonchè svolgere attività di sensibilizzazione della società italiana sulle tematiche dell'infanzia e dell'adolescenza;
- l'Ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n.107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'Ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art.7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art.14 del Codice del Terzo settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi e corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231.

Ho acquisito dal Comitato Direttivo, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamenti del sistema amministrativo-contabile, nonchè sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art.29, co.2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, del suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, il comitato direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co.5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invito i soci dell'Associazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato Direttivo.

Bari, 20 febbraio 2023

Il Revisore Unico
Dott. Federico De Feo